

Seduta Consiliare del 02.12.2025

**COMUNE DI ASSEMINI****CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI****VERBALE DI ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE N.11/2025****Seduta pubblica****OGGETTO: verbale della seduta del 02.12.2025**

L'anno DUEMILAVENTICINQUE addì DUE del mese di DICEMBRE nel Comune di Assemini, presso l'Aula Consiliare, convocato con appositi avvisi per le ore 16.00, si è riunito alle ore 16.28, il Consiglio comunale in seduta straordinaria. Sono presenti i Sig.ri Consiglieri Comunali:

ARESU SILVIA	P		MUSCAS NISIDE	P	
ATZORI LUISA	P		NIOI ALBERTO	P	
CARBONI ELISA	P		PARENTE ALESSANDRA	P	
CASULA ALESSANDRO	P		PICCIAU SANDRO	P	
CIACCIO MARIA		A	PILI EMANUELA	P	
CORRIAS DIEGO	P		PILLONI RICCARDO		A
DEMONTIS STEFANO	P		PINTUS CORRADO	P	
FARCI NICOLÒ	P		PIRAS VERONICA	P	
GARAU RACHELE	P		PIREDDU IGNAZIO		A
GIACOBBE SILVIO MARIA	P		PUDDU MARIO	P	
LECIS FRANCESCO	P		SANNA SANDRO		A
LOI ROBERTA	P		STARA SABRINA	P	
MELIS CINZIA	P				

TOTALE PRESENTI N.21 - TOTALE ASSENTI N.4

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dr. Giovanni Mattei

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Ing. Alberto Nioi

Scrutatori Sig.ri: Sandro Picciau, Corrado Pintus, Niside Muscas

Seduta Consiliare del 02.12.2025

Il Presidente del Consiglio, Alberto Nioi, alle 16:28, invita il Segretario Comunale Dr. Giovanni Mattei a procedere all'appello per la verifica del numero legale dei Presenti con il seguente esito: **Consiglieri presenti n. 21 (Aresu, Atzori, Carboni, Farci, Giacobbe, Loi, Melis, Nioi, Parente, Picciau, Pili, Pintus, Piras, Puddu, Casula, Corrias, Demontis, Garau, Lecis, Muscas, Stara), Consiglieri assenti n. 4 (Ciaccio, Pilloni, Pireddu, Sanna).**

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, il Presidente del Consiglio dichiara aperta la seduta, introduce la fase delle interrogazioni e raccomandazioni, come riportato nel verbale integrale di seduta.

ALBERTO NIOI *Presidente*

prima di iniziare cedo la parola al Sindaco per una breve comunicazione.

PUDDU MARIO *Sindaco*

Sì, grazie Presidente. Buongiorno, buon pomeriggio a tutti, a tutti i colleghi di Giunta, ai Consiglieri e al nostro dipendente e a chi ci segue da casa. Ehm, sperando sì, di solito c'è sempre qualcuno affezionato e interessato agli sviluppi del nostro Consiglio. Come insomma forse sapete, anzi sapete sicuramente, anche quest'anno avremo l'evento legato al Capodanno. Il nostro è "Aspettando il Capodanno", non lo facciamo mai in concomitanza con la notte di San Silvestro, quest'anno, appunto, sarà il 28 dicembre nel campo di Santa Lucia. È stato scelto il campo di Santa Lucia per motivi logistici, già l'anno scorso la scelta del sito di Sant'Andrea è stata una scelta abbastanza delicata, critica, tant'è che avevamo dato assicurazioni che, insomma, anche alla Questura che per eventi di quella portata non avremmo più utilizzato quel sito che per ovvi e intuibili motivi, il primo più evidente è quello della vicinanza con la Statale 130, insomma, è abbastanza evidente il grado, il livello di pericolosità. Non so se avete già visto in questi giorni, infatti mi preme anche cominciare a fare un po' di ringraziamenti e un po' a tutta la struttura nostra comunale, ma in questo caso avete visto da qualche settimana i nostri uffici manutentivi impegnati a rendere il Santa Lucia agibile per una manifestazione di quel tipo. Ovviamente sappiamo bene che poi il Santa Lucia sarà interessato da un progetto di ristrutturazione, riqualificazione a partire dal manto erboso. Penso di poter dire che per quanto riguarda i lavori che interesseranno la regolarità del concerto e l'ingresso di mezzi pesanti e non ultimi il pubblico, siamo già ad un ottimo punto. E un altro ringraziamento che mi preme fare è che proprio i giorni scorsi, forse proprio durante l'ultimo Consiglio, Assemini è stata destinataria, e per questo ringrazio l'ufficio Grandi Eventi, da parte della Regione di €152.000 e anche questo è un ottimo risultato. Oggi sapete benissimo chi sarà l'artista e non è mai semplice arrivare a una scelta che insomma possa piacere e soddisfare tutti. A giudicare dai primi feedback, è stata una scelta molto positiva, ma soprattutto la prima tranche di biglietti, di 2500 biglietti emessi oggi a disposizione dei cittadini o degli utenti è terminata in penso addirittura in meno di un quarto d'ora e questo vuol dire che ovviamente ci sono gli scontenti e quelli preoccupati, ma soprattutto questo vuol dire che è stata una scelta che è stata di sicuro molto apprezzata. A questo riguardo volevo fare delle considerazioni. Innanzitutto, che per la seconda tranche cercheremo di tutelare maggiormente, ne discuteremo meglio con l'organizzazione, di tutelare maggiormente le asseminesi, perché è vero che se per noi i cittadini sono tutti uguali, però insomma un occhio di riguardo lo dobbiamo avere verso i cittadini asseminesi. Per quanto riguarda poi tutto il resto che riguarda l'organizzazione, essendo un grande evento, un evento che quindi coinvolge, come tanti altri eventi, ma questo a maggior ragione, tutto il nostro apparato comunale ma in particolare le attività produttive,

Seduta Consiliare del 02.12.2025

attività produttive che saranno e sono già coinvolte, lo saranno maggiormente in tante forme, cercando di innanzitutto di metterle in condizione di poter lavorare durante il concerto e quindi verranno valorizzate nell'area riguardante il concerto, così come anche quelle che hanno una dislocazione diversa. Così come le attività ristorative e anche quelle alberghiere e quindi volevo tranquillizzare coloro che hanno già gridato al lupo al lupo , è il solito evento flop che non serve a niente di stare tranquilli, rilassarsi e al limite se vogliono far valere il loro punto di vista, sempre che non sia già in seno alla nostra maggioranza, non a caso il nostro Assessore, il nostro Presidente di Commissione ha convocato una Commissione proprio per analizzare tutte queste problematiche o feedback positivi che possono anche arrivare appunto dal Consiglio e dalla Commissione relativa. Grazie Presidente.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie signor Sindaco. Se ci sono comunicazioni dei colleghi inerenti. Prego, Corrias.

DIEGO CORRIAS *Consigliere*

Grazie Presidente. Grazie signor Sindaco. Un saluto a tutti. Sì, io trovo positivo che l'evento si tenga in un posto chiuso, sia per le ragioni evidenti di sicurezza che ha illustrato il Sindaco, sia perché ho avuto modo di parlarne con l'Assessore alle Attività Produttive e questo secondo me ci offre una grande opportunità per legare diciamo gli accessi a qualche forma di ricaduta, impatto sul territorio. Il fatto che i biglietti possano essere prenotati può permettere, ad esempio, di legare la prenotazione a che ne so, pernottamenti ad Assemini o altre spese collegate all'evento, insomma, non lo so. Immagino che la Commissione di venerdì possa essere utile anche da questo punto di vista. Poi non so se la prenotazione dei biglietti è totalmente delegata oppure noi abbiamo in qualche modo un controllo sulle forme di prenotazione, però insomma ritengo che questo sia positivo. Mi preme, anche se al Sindaco non piacerà, chiedere quale sarà il costo totale dell'evento. L'anno scorso il costo era stato stimato e poi rispetto alla stima siamo andati molto oltre. Al di là del contributo regionale, mi piacerebbe capire quale sarà il costo lato comune. Immagino che ci sia anche una compartecipazione da parte del nostro bilancio e secondo me questo è rilevante da conoscere. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Ci sono altri interventi a riguardo? Prego, Consigliere Muscas. Naturalmente non facciamo interrogazioni, nel senso che questa aveva già il sapore dell'interrogazione. Comunque teniamoci, beh, fare una domanda poi implica chiaramente, comunque non ci sono problemi. Prego, Consigliere Muscas.

NISIDE MUSCAS *Consigliera*

Grazie, buonasera a tutti. Io invece avevo qualche dubbio in merito, al contrario del Consigliere Corrias della location chiusa, nel senso che mi ha fatto pensare e preoccupare il fatto che alle 12:08, mia figlia per prima abbia provato, cioè tra i tanti abbiano provato e non c'erano più biglietti, il che mi fa supporre che davvero ci sarà una grande richiesta e un grande afflusso di persone a prescindere che possa piacere o no alla sottoscritta e a tanti altri. Non è questo il discorso, è davvero la tanta gente e avere possibilità di far accedere soltanto 5.000

Seduta Consiliare del 02.12.2025

persone secondo me crea o può creare o comunque da mettere in conto, un problema di sicurezza sia dentro per i 5.000 che riusciranno ad entrare, fuori per tutti quelli che non riusciranno ad entrare e che probabilmente resteranno nel circondario. E quindi veramente bisogna forse stare attenti all'insieme delle misure di sicurezza da adottare sia all'interno che all'esterno. Per quanto riguarda la ricaduta economica, l'abbiamo detto in tutte le volte che siamo stati qui pensando, aspettando Capodanno, è importante che eventi che comunque costano così tanto abbiano una ricaduta sul territorio, sul locale, sia in termini di cittadini che sono contenti e pare che ce ne siano tanti, sia in termini purtroppo però economici, quindi di ricavi per le nostre attività produttive in generale. Quindi, se tutte queste, come dire, attenzioni verranno rispettate e soddisfatte, ben vengano tutte le attività. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie a lei, Consigliera Muscas. Ci sono altri interventi rispetto a questo tema? Se non ce ne sono altri il Sindaco replica. Prego, Sindaco.

PUDDU MARIO *Sindaco*

Sì, grazie per i vostri interventi. No, non è e non sarà un mistero l'evento. Per quanto ricordi, non son venuto con fogli che lo possono confermare con estrema certezza, si aggira ai €280.000 totali. Eh, comprendo le preoccupazioni della Consigliera Muscas ed erano le mie anche l'anno scorso e devo dirle che quest'anno, tutto sommato, sperando che ci sia appunto un buon afflusso, un grande successo economico per le nostre attività, un grande livello di soddisfazione per i nostri concittadini e non solo, che quello però non lo possiamo mai misurare. Ci sentiamo molto più tranquilli in un'area, in quest'area, perché comunque sì, lo stadio in realtà può contenere più di 5.000 persone, ne può contenere in realtà tra le 8.000 e le 9.000, però poi abbiamo anche comunque non tutta la via Cagliari, il tratto di via Cagliari dalla rotonda fino a quello lo possiamo decidere, in teoria fino all'ingresso di via Trieste, ma magari sarà opportuno bloccarla anche prima. Tutta quell'area è comunque un'area di sfogo sia per le attività produttive e sia per i cittadini che non dovessero riuscire ad accedere, che potranno comunque apprezzare acusticamente dell'evento e comunque sentirlo proprio. Poi certo, il nostro interesse è quello che ho elencato con quei tre punti che sono quelli della soddisfazione comunque dei nostri concittadini e non solo delle nostre e delle nostre attività produttive. Ecco, grazie.

Alle ore 16:41 esce dall'aula Consiliare il Consigliere Lecis. **Consigliere presenti n. 20, Consiglieri assenti n. 5 (Ciaccio, Pilloni, Pireddu, Sanna, Lecis).**

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie, signor Sindaco. Quindi apriamo la fase delle interrogazioni e delle raccomandazioni. Prego i colleghi che volessero intervenire di cominciare a prenotarsi. Abbiamo già due interrogazioni presentate, la prima dalla Consigliera Stara, la seconda della Consigliera Muscas. Prego, Consigliera Stara.

SABRINA STARA *Consigliera*

Seduta Consiliare del 02.12.2025

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Presento un'interrogazione che riguarda i dehors. Nel Comune di Assemini, numerose attività di somministrazione hanno realizzato negli ultimi anni dei dehors e strutture esterne regolarmente autorizzate. Tali investimenti spesso significativi sono stati programmati dagli operatori economici in un quadro normativo non sempre chiaro e in assenza di un regolamento comunale. I dehors rappresentano oggi un'importante risorsa per il decoro urbano, la fruizione degli spazi pubblici, l'attrattiva del centro cittadino e la vitalità del tessuto commerciale. Considerato che l'assenza di un regolamento comunale specifico per i dehors espone gli operatori ad incertezze sulle modalità di adeguamento, ma anche sulle modalità di rinnovo delle autorizzazioni, anche perché la prossima scadenza sarà il 31 dicembre, gli esercenti che hanno investito negli anni su strutture, arredi e miglioramenti estetici degli spazi pubblici si trovano in una situazione di potenziale fragilità. Un regolamento chiaro, condiviso e stabile nel tempo è indispensabile per tutelare chi ha già operato nel rispetto delle procedure. Chiedo quindi all'amministrazione se intenda avviare con urgenza la predisposizione di un regolamento comunale sui dehors e se intenda promuovere una consultazione anche informale con gli operatori al fine di elaborare un regolamento condiviso che tenga conto degli investimenti già sostenuti e dell'importanza economica del settore. Si richiede risposta scritta e orale come nei termini di legge. Grazie Presidente.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie Consiglieria Stara. Grazie Consiglieria Muscas, poi abbiamo detto Casula, Demontis poi chi altri? Corrias, Garau. Prego.

NISIDE MUSCAS *Consiglieria*

Buonasera. Allora, la mia interrogazione verte sui servizi ferroviari sostitutivi e richiesta attivazione di treni straordinari. Considerato che la tratta ferroviaria Decimomannu-Iglesias Carbonia sarà interrotta fino al 31 dicembre 2026 per i lavori di ammodernamento e potenziamento infrastrutturale che durante tale periodo la linea è servita da mezzi sostitutivi solo fino e da Decimomannu, con evitabili disagi per studenti, lavoratori e pendolari del nostro territorio. Considerato che il Comune di Elmas, per esempio, si è già attivato chiedendo e ottenendo servizi ferroviari aggiuntivi al fine di tutelare il diritto alla mobilità dei propri cittadini. Si chiede all'amministrazione se intenda attivarsi presso la regione e gli enti ferroviari competenti per richiedere treni straordinari in modo da ridurre quanto più possibile i disagi derivanti dall'interruzione della linea e garantire continuità negli spostamenti quotidiani. Colgo l'occasione e mi riferisco, faccio una liaison con quanto detto prima sulle comunicazioni per il concerto di "Aspettando Capodanno". Colgo l'occasione altresì, per chiedere o suggerire all'amministrazione di avanzare ulteriore formale richiesta di treni straordinari con fermata a Santa Lucia in occasione della manifestazione "Aspettando Capodanno", così da agevolare l'afflusso e il deflusso dei partecipanti e favorire la massima sicurezza e partecipazione all'evento. Praticamente ci sono forse 200 m dalla stazione di Santa Lucia che attraversando la via Gramsci portano in piazza Santa Lucia. Fare richiesta è possibile perché ripeto l'ha già fatto il sindaco di Elmas in modo congetturale per l'interruzione della linea da Iglesias Carbonia perché durerà fino al 2026, dicembre 2026 andando tutto bene. Questo secondo me aiuterebbe molto a lasciare magari qualche macchina in più a casa e far arrivare con maggiore tranquillità gli ospiti e i graditi partecipanti al concerto. Si richiede risposta scritta e orale nei termini di legge. Niside Muscas, Sabrina Stara, Stefano De Montis. Grazie.

Seduta Consiliare del 02.12.2025

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie Consigliera Muscas. È scritto a parlare il Consigliere Casula. Prego.

ALESSANDRO CASULA *Consigliere*

Buonasera a tutti. Allora, domani si celebra la giornata internazionale delle persone con disabilità e credo che sia doverosa una riflessione su questa giornata, non tanto perché è una delle tante celebrazioni, ma è una celebrazione particolare che le amministrazioni dovrebbero prendere a cuore. È parto da una frase di Sergio Mattarella che ha usato nello scorso anno durante questa giornata, dice: - il livello di civiltà di uno Stato si misura anche dalla capacità di assicurare le persone con disabilità, inclusione, pari opportunità, diritti e partecipazione a tutte le aree della vita pubblica, sociale ed economica. Questa è una frase semplice, ma in realtà potentissima e nasconde quattro cardini importanti che sono l'inclusione, la pari opportunità, i diritti e la partecipazione. Perché quello che una società civile, dico io, dovrebbe garantire oggi è soprattutto la pari opportunità, l'inclusione e dare l'opportunità alle stesse persone di avere gli stessi diritti delle altre persone. Quindi in una società, diciamo, ideale bisognerebbe tendere la mano verso chi sta indietro e andare avanti uniti. Questo, secondo me, è la comunità. Per questo ho presentato una mozione che voglio sottoporre a tutto il consiglio comunale. Oggetto mozione consiliare, oggetto celebrazione della giornata internazionale delle persone con disabilità del 3 dicembre e avvio di un percorso comunale di inclusione. Premesso, il 3 dicembre, riconosciuto dalle Nazioni Unite come Giornata Internazionale delle persone con disabilità, richiama alle istituzioni un impegno concreto nella tutela dei diritti nella promozione della piena partecipazione delle persone con disabilità alla vita sociale. La convenzione ONU afferma i principi e obblighi degli enti che sono chiamati a tradurre in azioni, non in semplici dichiarazioni di intenti. Le politiche per l'inclusione rappresentano un indicatore essenziale della qualità di un territorio. Considerato che, nel comune di Assemini la giornata del 3 dicembre non è ancora stata valorizzata come momento istituzionale di riflessione e sensibilizzazione. Le barriere fisiche, culturali, sensoriali, digitali continuano a incidere sulla vita quotidiana di molte persone e richiedono un'azione coordinata e continuativa da parte dell'amministrazione comunale. Dare visibilità ai diritti delle persone con disabilità significa rafforzare l'idea di una comunità che lascia che non lascia indietro nessuno e che riconosce come prioritarie le esigenze delle fasce più fragili. Ritenuto che l'amministrazione comunale debba assumersi la responsabilità di recepire il ritardo accumulato negli ultimi anni su questo tema, avviando un percorso istituzionale stabile e riconoscibile. La celebrazione del 3 dicembre rappresenta un primo passo, ma necessario, per costruire una politica locale dell'inclusione. In un momento storico in cui i temi della disabilità rischiano spesso di essere affrontati in modo episodico, è doveroso dare un segnale forte e chiaro di attenzione e priorità. Impegna il Sindaco e la giunta uno a celebrare annualmente la giornata internazionale delle persone con disabilità il 3 dicembre con iniziative pubbliche visibili e partecipate, incontri, testimonianze, attività culturali, momenti di confronto e a valutare già dal primo anno la possibilità di evolvere verso un programma più articolato distribuito in più giorni. Due, a coinvolgere attivamente le scuole nella costruzione della giornata, promuovendo laboratori e attività formative che favoriscono una cultura dell'inclusione radicata. Si chiede che questa mozione venga messa all'ordine dei prossimi Consigli comunali o Comunque entro 30 giorni. E vi ringrazio. Questa era la mozione e avrei anche una raccomandazione. Ieri c'è stato un incontro a Uta e organizzato dal Sindaco di Uta, dove erano presenti il Presidente della Regione, parlamentari, Sindaci vari delle comunità e di tanti comuni della Sardegna a proposito del trasferimento di 92 detenuti del regime di 41 bis nel carcere di Uta, quello che il Sindaco, mi sem-

Seduta Consiliare del 02.12.2025

bra o il consiglio dell'amministrazione di Assemini non era presente ieri. Non so se siano motivi politici legati a chi ha organizzato la manifestazione che poteva risultare più una cosa del centrosinistra, non lo so, anche se c'erano amministratori anche di centrodestra. Io credo che sia un tema importante questo perché quando si trasferiscono 92 detenuti in una regione come la Sardegna succede che assieme ai detenuti del 41 bis si trasferiscano le famiglie. Le famiglie, se del detenuto del 41 bis sono famiglie, come dire, con un bel curriculum alle spalle, non sono frati Cappuccini, sì non sono benefattori praticamente e questo potrebbe riportare nei territori interessati ed è per questo che ieri è stata organizzata l'iniziativa, delle ricadute in termini di presenza di familiari di queste persone che potrebbero replicare le usanze per i motivi per i quali sono finiti in carcere, nei territori. Credo che ieri sarebbe stato un bel segnale la partecipazione. Non peraltro il carcere sorge nel comune di Uta penso per 100 m, però fondamentalmente Assemini è un comune interessato. Quindi la mia raccomandazione su questo tema è di, ripeto, non so le motivazioni dell'assenza di ieri, però credo che per certe, diciamo, problematiche sarebbe sempre fare fronte comune con tutte le amministrazioni ed essere presenti e non valutare i rischi che sono connessi a questi accadimenti perché la Regione Sardegna, adesso non voglio andare in altri ambiti, però da sempre in termini di servitù militari se diventiamo anche la periferia dove mandano tutti i detenuti del 41 bis. Credo che anche dal basso farsi sentire sarebbe una cosa buona e giusta. Grazie.

Alle ore 16:51 rientra nell'aula Consiliare il Consigliere Lecis. **Consigliere presenti n. 21, Consiglieri assenti n. 4 (Ciaccio, Pilloni, Pireddu, Sanna).**

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie Consigliere Casula. È scritto a parlare Demonti. Prego.

STEFANO DEMONTIS *Consigliere*

Grazie, Presidente. Un saluto ai presenti e chi ci segue da casa. Io vorrei due interrogazioni importanti da presentare. Allora, la prima riguarda il taglio degli alberi nel centro abitato di Assemini, dove chiedo, dove chiediamo noi di Fratelli d'Italia di verificare eventuali responsabilità nella gestione del patrimonio arboreo comunale. Allora, premesso che nel centro abitato di Assemini sono in corso da un anno a questa parte un importante taglio di alberi, prevalentemente pioppi bianchi siti nelle aree verdi che costeggia una strada statale 130, zona Piripiri, via Italia, via Serpentara. Tali interventi stanno determinando un evidente impoverimento del patrimonio arboreo comunale con conseguente impatto ambientale e paesaggistico. Da osservazioni dirette risulta che tali alberi presentavano essiccamenti limitati solamente ai rami alti, fenomeno che potrebbe essere compatibile con lo stress idrico dovuto alle alte temperature estive e alla carenza di irrigazione nelle ultime due estati. In casi simili, le buone pratiche agronomiche prevedono interventi di potatura mirata, ad esempio il taglio delle branche compromesse o la copiatura controllata al fine di stimolare ricrescita e conservare il valore dell'albero trentennale, anziché procedere all'abbattimento integrale. In data 10 dicembre 2024 il sottoscritto ha già rivolto formale richiesta al Sindaco al fine di conoscere se prima dell'abbattimento fosse stata predisposta una relazione tecnica redatta da un agronomo o tecnico qualificato, dalla quale risultasse l'effettiva necessità di procedere all'eliminazione completa degli esemplari. In data 30 ottobre, ultimo scorso, esattamente 10 mesi dopo, lo scrivente ha ripresentato analoga richiesta, stavolta all'ufficio tecnico dei servizi manutentivi.

Seduta Consiliare del 02.12.2025

Bene, ad entrambe suddette richieste ad oggi non è ancora giunta alcuna risposta. Considerato che l'abbattimento di alberi di proprietà pubblica senza un'adeguata motivazione tecnica, può configurare un possibile danno erariale e quindi il reato penale o comunque un pregiudizio al patrimonio pubblico. È interesse della collettività che ogni intervento sul verde urbano sia trasparente, motivato e supportato da documentazione tecnica ufficiale. È inoltre, il dovere dell'amministrazione garantire la sicurezza dei cittadini, ma anche tutelare il patrimonio arboreo nel rispetto delle normative. Con la presente i sottoscritti consiglieri di Fratelli d'Italia Demontis Stefano, Stara Sabrina, Niside Muscas, interrogano il Sindaco, l'Assessore competente se prima di ogni abbattimento siano state eseguite relazioni tecniche o perizie agronomiche attestanti lo stato fitosanitario degli alberi e la necessità dell'abbattimento in caso affermativo di fornire copia conforme all'originale. Quale sia la ditta incaricata degli interventi e relativo appalto affidamento dei lavori e le specifiche tecniche previste dal capitolato. Quali criteri siano stati utilizzati per distinguere gli alberi da portare e come da quelli da abbattere? Se siano previsti rimpianti compensativi in quali aree, con quali specie e con quali tempi. Se l'amministrazione comunale intende attivare verifiche interne o richiedere intervento di organi competenti al fine di accertare eventuali danni al patrimonio arboreo pubblico. Come si intende garantire maggiore trasparenza in futuro nella gestione del verde pubblico, includendo la pubblicazione delle perizie e dei piani di manutenzione. Che utilizzo viene fatto della legna ricavata dal taglio degli alberi? Si chiede risposta scritta orale nei termini previsti dal regolamento comunale. Spero che questa risposta arrivi subito, anche perché stanno facendo un disastro e quindi blocchiamoli. Grazie. Seconda interrogazione. Stavolta parliamo dell'ex vivaio florovivaistico comunale in agro di Truncu Is Follas, il suo stato di abbandono. Premesso che l'area denominata ex vivaio florovivaistico situato nel territorio comunale di Assemini risulta da tempo in stato di abbandono, esattamente dall'inizio della sua precedente legislatura Sindaco, i cancelli di accesso all'area, pur presenti, non risultano chiusi mediante i catenacci, catene, lucchetti o altro sistema di sicurezza, come di norma dovrebbe essere, consentendo l'ingresso a chiunque senza alcun controllo. Tale condizione espone il sito in questione a intrusioni di potenziali attività illecite. Considerato che nell'ultima decade del mese di novembre ultimo scorso sono stati segnalati degli ingressi non autorizzati di mezzi meccanici in particolare di un escavatore. Detti mezzi hanno movimentato terra. Tali attività sono state svolte senza alcun cartello di cantiere. L'effettuazione di scavi non autorizzati e la successiva ricopertura può far ragionevolmente ipotizzare l'interramento di materiali sconosciuti con possibile rischio ambientale e sanitario. Un eventuale interrimento di rifiuti e sostanze inquinanti comporterebbe gravi danni al patrimonio comunale, all'ambiente e alla salute di cittadini specie dei presenti nel Rione denominato Truncu Is Follas. Ritenuto che l'amministrazione comunale ha il dovere di vigilare il suo proprio patrimonio immobiliare e di garantire la tutela ambientale e la sicurezza pubblica, è necessario con la massima urgenza, chiarire, venire a conoscenza delle attività svolte e verificare l'assenza di ogni condotta illecita. Con la presente i sottoscritti consiglieri dei Fratelli d'Italia Demontis Stefano, Stara Sabrina e Niside Muscas interrogano il Sindaco e l'Assessore competente al fine di sapere se l'amministrazione fosse a conoscenza dell'accesso dei mezzi meccanici all'interno dell'ex vivaio florovivaistico e delle attività di scavo si svolte. Se tali interventi siano stati autorizzati dal Comune e in caso affermativo con quali finalità. Se siano stati effettuati i controlli a seguito delle segnalazioni da me fatte una settimana fa da parte della Polizia Locale, del Corpo Forestale o di altri organi competenti, ad esempio il NOE. Se siano previsti o in programma accertamenti tecnici ambientali, scavi, carotaggi, analisi del suolo per verificare la presenza di materiali interrati o eventuali forme di inquinamento. Quali misure urgenti questa amministrazione intenda adottare per mettere in sicurezza all'aria, impedirne l'accesso non autorizzato e garan-

Seduta Consiliare del 02.12.2025

tire un adeguato controllo del patrimonio comunale. Se questa amministrazione intenda recuperare e valorizzare l'area in argomento in stato di abbandono da 10 anni a questa parte mediante progetti o interventi e di che natura. Sì, anche su questo chiediamo risposta scritta orale nei tempi previsti dal regolamento comunale, sempre 20 giorni, speriamo. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie Consigliere Demontis. Allora, magari per le risposte possiamo fare tutte insieme dopo alla fine Assessore Meloni va bene? Facciamo tutte insieme. Ha chiesto di parlare il Consigliere Corrias o vuole cedere la parola alla collega? Prego Garau.

RACHELE GARAU *Consigliera*

Buonasera a tutti, la mia è una raccomandazione all'Assessore alla Cultura, all'Assessore Mostallino. Sono stata contattata dall'Associazione Culturale di Luigi Scalas, di cui è titolare Luigi, il signor Luigi Scalas, che mi ha raccontato che ha presentato un paio di mesi fa all'amministrazione una proposta per celebrare la giornata della memoria per ricordare le vittime delle alluvioni e aveva proposto appunto un programma per un evento culturale. Ci sono state delle interlocuzioni con l'ufficio Cultura e poi il silenzio, quindi lui voleva capire anche quali fossero le motivazioni per la mancata risposta, per le mancate email, risposta alle sue email e alle sue proposte. Ecco, quindi si chiedeva questo. Nel caso magari poter rispondere anche solo per dire abbiamo ricevuto la proposta, non siamo interessati oppure siamo interessati, però magari una risposta sarebbe gradita. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie Consigliera Garau. Prego Consigliere Corrias.

DIEGO CORRIAS *Consigliere*

Grazie Presidente. La mia è, non lo so, forse una raccomandazione, non è un'interrogazione, e riguarda la vertenza Beckaert, perché dal Consiglio Comunale che abbiamo avuto sono intervenute delle cose, degli incontri e c'eravamo impegnati con una mozione approvata all'unanimità a trasferire informazioni su quello che succede e quindi volevo farlo. In data 10 novembre si è tenuta un'assemblea pubblica a Uta con tutti i Sindaci e le amministrazioni del territorio, in questo mi devo purtroppo ricollegare alla raccomandazione del Consigliere Casula perché il Comune di Assemini, che è quello che ospita lo stabilimento, non era presente con la maggioranza, non era presente il Sindaco e neanche nessuno della Giunta o dell'Amministrazione. Assemini era rappresentata dai Consiglieri di minoranza e riteniamo che questo sia una cosa da evitare, nel senso a queste cose bisogna esserci perché il Comune di Assemini deve dimostrare di essere vicino ai lavoratori di Beckaert. Quell'assemblea aveva lo scopo, appunto, di ascoltare i lavoratori, di assicurare l'impegno a diversi livelli istituzionali. C'era l'Assessore Regionale all'Industria, c'erano parlamentari, c'erano Consiglieri regionali, c'era il Presidente del Consiglio regionale; l'Assessore ha riportato lo stato, diciamo, dell'avanzamento delle trattative con l'azienda e della situazione. Mentre il 17 novembre c'è stato il primo tavolo di confronto con il Ministero dello Sviluppo Economico, assente il Ministro e assente anche qualche altra figura politica di vertice dell'assessorato. Questo ritengo personalmente che non

Seduta Consiliare del 02.12.2025

sia un buon segno perché è una vertenza che deve avere massima risonanza anche a livello nazionale. Quindi ci aspettiamo e ci aspetteremmo che il Ministro la prenda in considerazione in prima persona. Durante il tavolo l'azienda ha riportato, presente la società, l'Advisor che si occuperà della vendita dello stabilimento, ha riportato le condizioni di vendita dell'impianto e la strategia che l'azienda sta mettendo in piedi per cederlo. È stato ribadito il fatto che non si vuole cedere, vendere l'impianto a concorrenti e questo è un elemento che sappiamo essere critico perché se non vendi ai concorrenti stai di fatto dichiarando che quella vendita è farlocca, perché se un impianto fa un prodotto molto di nicchia, molto specialistico come quello lo puoi vendere solo a concorrenti. Ha definito un po' di perimetro delle azioni che stanno in corso riguardo le interlocuzioni con gruppi siderurgici che possono essere interessati all'impianto e ha dichiarato che fatta una prima ricognizione delle aziende del settore proverà a vendere l'impianto a operatori che si occupano d'altro. Quindi sostanzialmente smantellare, diciamo così, l'impianto. L'assessorato regionale all'industria ha ribadito l'importanza per la Regione Sardegna di quell'impianto, non soltanto per l'impatto occupazionale, ma perché, e questo è probabilmente il nodo per cui questa vertenza deve essere nazionale, se Beckaert chiude, Assemini perde tanti posti di lavoro, la Sardegna perde tanti posti di lavoro, ma l'Italia perde una tecnologia che esce dal mercato. Perché Beckaert di Assemini è l'unico stabilimento in Italia che produce lo steel cord. Quindi, ribadito questo, c'è stato un tentativo sia da parte regionale che da parte nazionale del governo di chiedere all'azienda qual è la contropartita, cioè se c'è un modo per far sì che la vendita si trasformi in un ragionamento, diciamo, di diverso tipo sul rimanere nel territorio. L'azienda non ha al momento dato nessuna apertura in questo senso e la questione è stata rimandata a tavoli successivi, quindi si aspetterà una convocazione del tavolo probabilmente già nel mese di gennaio, così ha fatto sapere il Ministero. L'unica cosa che mi preme ribadire è che su questo secondo me Assemini ci deve essere. Ci deve essere con la propria voce, ci deve essere nei tavoli in cui si è vicini ai lavoratori ed è una cosa da monitorare con molta attenzione sia da parte della Giunta che da parte dei Consiglieri tutti, di maggioranza e di opposizione. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie a lei, Consigliere Corrias. Chi altri desidera intervenire? Allora, se non ci sono altri interventi, cedo la parola al Sindaco e poi agli Assessori che risponderanno.

PUDDU MARIO *Sindaco*

Sì, grazie Presidente. Così a caldo comincio con il Consigliere Corrias che è così, ma vorrei tranquillizzare anche il Consigliere Casula. Quando mai io, il Sindaco di Assemini non partecipa a seconda di chi organizza l'evento. Ci mancherebbe. Non potevo andare per altri impegni già presi, poi per quanto riguarda, infatti non so se è una convinzione che hanno oppure è stato soltanto distratto perché, ha spiegato molto bene il Consigliere Corrias com'è andata la riunione online, ma non so se gliel'hanno riferita o ha assistito anche lui. Eh sì, si è dimenticato di dirgli che ho partecipato a quella riunione. Alla riunione ho partecipato, ho anche espresso il mio punto di vista subito dopo l'assessore Cani. E questo non l'ha detto, quindi eh no, non dice quello che vuole. Io a Uta purtroppo non sono potuto andare, oltretutto dovevo partecipare a una cerimonia funebre di uno dei due ex amministratori di Assemini, c'era questa concomitanza. In ogni caso ho chiesto al Sindaco di Uta di portare i miei saluti e spiegare il motivo per cui ero assente. Ma alla riunione di Roma, ovviamente non sono andato in aereo, ma ho partecipato online a tutta la seduta e ho partecipato e quindi non è vero che non ho

Seduta Consiliare del 02.12.2025

fatto sentire la mia voce. Ho particolarmente apprezzato l'intervento dell'assessore Cani a cui non avevo nulla da aggiungere, anche perché è lui che ha maggiori informazioni ed è lui che comunque ha esposto molto bene le sue preoccupazioni, così come ho trovato molto opportune le segnalazioni da parte insomma le rimozioni da parte degli organi sindacali. Per quanto riguarda quindi, sono proprio anche intervenuto, quindi ancora di più respingo insomma la convinzione che a seconda di quale parte politica, anche perché nel corso di questi 7-8 anni di amministrazione abbiamo più volte, anzi qualcuno ci ha anche rimproverato, dato segnali di vicinanza rispetto a certe tematiche che vengono spesso annoverate come quelle del centrosinistra. Quindi, per quanto riguarda il Consigliere Casula, volevo soltanto dare un'informazione e legato al suo al tema, su cui ha posto l'attenzione ovviamente più che condivisibile. Per quanto riguarda il concerto, ci saranno il concerto e la disabilità e i portatori di handicap. ci saranno 75 postazioni dedicate in un piano rialzato più l'ingresso anche per l'accompagnatore. Questo era soltanto per ricollegarsi alla, insomma al tema a lui e a noi caro. Penso che sia l'Assessora Meloni che l'Assessore Murtas forse si vuole ricollegare a qualche tematica toccata prima. Grazie Presidente.

Alle ore 17:13 entra nell'aula Consiliare il Consigliere Sanna. **Consigliere presenti n. 22, Consiglieri assenti n. 3 (Ciaccio, Pilloni, Pireddu).**

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie signor Sindaco. Allora, andiamo con ordine. C'era l'interrogazione della Consigliera Stara sui dehors a cui vuole rispondere l'Assessore Murtas. Prego.

FRANCESCO MURTAS *Assessore*

Sì, allora dehors. Intanto ringrazio la Consigliera Stara per avermi preventivamente avvisato dell'interrogazione, dandomi così l'opportunità, nonostante il mio ritardo per ragione di lavoro, di poter dare una risposta. È un tema molto sentito, abbiamo avuto occasioni di affrontarlo, di discuterne quantomeno altre volte. Infatti, proprio in virtù di quelle discussioni, forse la settimana scorsa, circa 10 giorni fa, c'è stata una prima commissione consiliare nel quale è stato introdotto il tema della disciplina dei dehors. Intanto è bene ricordare che attualmente opera una disciplina emergenziale che è stata prorogata più volte dal Parlamento e che verrà prorogata anche stavolta sino al 30 giugno 2027. Quindi, ovviamente dovremmo sfruttare questo arco temporale per cercare di regolamentare il settore che eventualmente, diciamo, diffusosi così quasi per caso durante l'epoca Covid, ha dimostrato però, come dire, di trovare il favore degli esercizi commerciali, delle attività di ristorazione. Nella riunione di Commissione abbiamo chiesto l'ausilio del responsabile del settore urbanistica che ci ha, diciamo, reso edotti su alcune questioni importanti, ovvero che sì è importante adottare il regolamento, però è anche importante e prima di adottare il regolamento fare delle valutazioni tecniche approfondite perché il regolamento di dehors va a toccare comunque anche aspetti degli strumenti urbanistici sui quali occorrono delle pianificazioni di dettaglio. Nel corso di quella Commissione è stata per esempio illustrata la necessità di introdurre la previsione dell'errore nel regolamento edilizio e quindi l'introduzione della possibilità di realizzarli nel regolamento edilizio comporta il passaggio anche in Commissione, poi in Consiglio Comunale. E' emersa la necessità di coordinare la previsione di dehors con le normative in materia del decoro urbano e di viabilità e di vincoli paesaggistici e quindi si è valutata l'opportunità di assegnare un inca-

Seduta Consiliare del 02.12.2025

rico specifico al riguardo a un tecnico che cerchi di coordinare tutti questi aspetti in modo poi una volta dettati e compresi i limiti e i vincoli normativi a riguardo capire su quali possono essere gli indirizzi più opportuni al riguardo. Quindi il primo passo, come dicevo, l'abbiamo fatto nella scorsa riunione di Commissione. Ovviamente l'argomento verrà ripreso e sviluppato nelle prossime riunioni, insomma, illustrati i vincoli normativi nell'operare, ecco, adesso io ritengo che nei prossimi, nelle prossime riunioni si possa passare a un confronto su quelli che possono essere gli indirizzi anche da dare al tecnico che dovrà fare la valutazione più approfondita nell'elaborazione. Insomma, di un piano che consenta poi di portare di giungere all'elaborazione del regolamento.

Alle ore 17:19 esce dall'aula Consiliare la Consigliera Pili. **Consigliere presenti n. 21, Consiglieri assenti n. 4 (Ciaccio, Pilloni, Pireddu, Pili).**

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie Assessore Murtas. C'è l'Assessora Meloni che voleva intervenire. Prego.

MELONI ALESSIA *Assessora*

Buonasera a tutti i presenti e chi ci ascolta da casa. Allora, rispondo brevemente, anticipo un po' la risposta all'interrogazione presentata dal Consigliere Demontis che ha firmatari Demon-tis, Stara e Muscas. Eh, allora, praticamente sarà la terza volta che dovrò rispondere a un'interrogazione simile dove vi anticipo che riprenderò quanto anticipato nelle precedenti interrogazioni e risposte alle interrogazioni dove per la terza volta dovrò riprendere tutti i dati relativi all'appalto del verde. Appalto del verde affidato alla ditta Sicilville che è stato rinnovato per ulteriori 2 anni qualche mese fa. Appalto del verde che si occupa appunto della gestione del verde, dove per gestione del verde non si intende solamente il taglio dell'erba, insomma dei parchi, delle aree verdi, ma si tratta anche della gestione appunto delle specie arboree. Per gestione delle specie arboree si intende anche, ahimè, l'abbattimento, qualora necessario, delle specie arboree che sono ritenute pericolanti, malate, affette, insomma, da fenomeni, da agenti fitosanitari. Adesso non voglio entrare in campi che non mi competono, eh però è doveroso rispondere a ciò che insomma che è stato interrogato. Nell'interrogazione Demontis suggerisce, non lo so, forse parla, di un potrebbe essere compatibile con lo stress idrico quando si riferisce alla possibile causa che ha portato poi all'abbattimento delle specie arboree, nello specifico di alcune specie arboree che sono dei pioppi che sono situate in via Serpentara. suggerisce addirittura arriva anche a suggerire delle buone pratiche agronomiche e chiede se sia stata predisposta una relazione tecnica. La risposta è ovviamente sì. Sì, anche perché è da appalto che la ditta del verde deve fornire una relazione tecnica che deve essere ovviamente verificata dalla nostra DEC, ovvero Direzione Esecuzione del Contratto d'appalto che è seguita da un agronomo, quindi un tecnico specializzato in materia che preventivamente ad ogni abbattimento fornisce agli uffici tale relazione tecnica per cui tutte le specie abbattute sono corredate preventivamente da una relazione tecnica a firma di un agronomo. In questo caso specifico si trattava di pioppi. Pioppi che da relazione tecnica a seguito di analisi metodologica denominata tecnicamente VTA, ovvero visual tree assessment, ovvero analisi visiva della specie, ha portato a definire queste specie. Scusate, me lo ingrandisco perché ho qui la relazione davanti a me. Allora, specie molto esposte ai venti di maestrale con correnti turbolente che interessano l'intero fronte stradale, quindi non dovuta assolutamente all'aridità del terreno. Tale condizione anemologica è particolarmente critica per le specie come i pioppi, caratterizzate da chiome molto elevati, rapide crescite verticali, legno tendenzial-

Seduta Consiliare del 02.12.2025

mente fragile, resistenza meccanica ridotta in presenza di cari interne, cavità e necrosi corticale. In particolare è stato riscontrato un aumento significativo delle sollecitazioni statiche. La specie è stata rilevata particolarmente vulnerabile allo schianto e ad elevata esposizione a rischio anemometrico, per cui dai risultati della valutazione VTA visiva è stata riscontrata una grave compromissione vegetativa e strutturale. È stato riscontrato un seccume avanzato e quella che viene denominata tecnicamente morte in piedi. In sostanza la causa di tali abbattimenti purtroppo che ha portato alla malattia di queste piante dovuta alla forte esposizione al maestrale, così come quell'area del tutta l'aria che costeggia la 130. Purtroppo questa specie arborea evidentemente non era diciamo, non era adatta a tale area. All'interno di questa relazione, ovviamente, oltre all'analisi statica e visiva della pianta sono stati riportati anche i possibili interventi sostitutivi, quindi vengono suggerite anche le piante con le quali tali specie abbattute verranno sostituite. E vi anticipo che queste, le specie consigliate, possono essere le querce, i frassini, i carrubi, i corbezzoli e gli allori. Queste sono le specie con cui verranno sostituite. Vi anticipo inoltre che oltre a quest'area, come da me suggerito a seguito di sopralluogo qualche mese fa, sarà soggetto ad abbattimento anche qualche pioppo che è attualmente presente nel Parco di Santa Lucia. Non so, avrete notato che ci sono alcune specie che sono molto simili a quelle che sono state abbattute in via Serpentara. Quindi mi preme comunque evidenziare il fatto che l'attività di gestione del verde è un'attività quotidiana che riguarda purtroppo anche ovviamente gli abbattimenti per una mera ovviamente opportunità di sicurezza per i cittadini e per chi fruisce quelle aree e che sta appunto in capo alla responsabilità del Sindaco e quindi degli uffici anche ovviamente occuparsi di abbattimenti, purtroppo. E ovviamente a tali abbattimenti seguiranno sempre delle sostituzioni che possono essere fatte qualora sia compatibile nelle stesse aree o altrimenti in aree adiacenti o in altre aree. Grazie.

Alle ore 17:27 rientra nell'aula Consiliare la Consiglieria Pili. **Consigliere presenti n. 22, Consiglieri assenti n. 3 (Ciaccio, Pilloni, Pireddu).**

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie all'Assessore Meloni. E vabbè, allora vabbè, prego, Consiglieria Stara.

SABRINA STARA *Consigliera*

No, giusto per dire che sono soddisfatta della risposta dell'Assessore, lo ringrazio anche perché mi ha risposto subito qua in Consiglio, ma questo significa che significa rispondere subito agli operatori economici che stavano aspettando questa risposta. Mi fa piacere, farà piacere anche a loro il fatto che, appunto, l'assessorato sta prendendo in considerazione appunto questa problematica che appunto loro ci hanno investito negli anni, appunto, poi grazie al Covid tra virgolette, se possiamo dire così. Ecco, loro hanno cercato appunto di acquistare degli arredi nuovi, insomma di pensare un po' al decoro urbano, comunque a tutto questo. Quindi per loro era importante avere una risposta e sapere che l'assessorato se ne sta occupando e se ne vuole occupare. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie Consiglieria Stara. Prego Consigliere Demontis.

Seduta Consiliare del 02.12.2025

STEFANO DEMONTIS *Consigliere*

Grazie Presidente. Allora, mi dispiace dire all'Assessore che non sono assolutamente soddisfatto della sua risposta. Allora, che la relazione tecnica lei dice che ce l'ha. Perfetto. Io allora faccio un'altra domanda. Come mai da un anno a questa parte che ho fatto la richiesta non mi è stata fornita? Seconda domanda. Allora, circa 8 giorni fa, sì, mi hanno chiamato all'ufficio tecnico dei servizi manutentivi per darmi il quanto da me richiesto, queste relazioni tecniche. Peccato che le relazioni tecniche non fossero antecedenti i tagli fatti. Io voglio relazioni tecniche antecedenti ai tagli fatti da un anno. E questa è una. Poi, riguardo a quello che gli ha scritto l'agronomo della ditta dove parla che la causa della moria di questi pioppi bianchi è da ricollegare al vento del maestrale che abbiamo in Sardegna, siamo ricchi di questa risorsa e al momento io non saprei rispondere perché non sono un agronomo, però le dico un'altra cosa. Come mai questi alberi impiantati nel '98, esattamente durante la prima legislatura di Mireu, sono arrivati sino al 27-28 anni? Sono sempre stati belli, rigorosi, ultimamente si son seccati. Allora, il pioppo, caro Assessore, deve sapere che non è un albero tipico sardo, è un albero che proviene dalla Padania, ok? Quindi un albero che ha necessità di molta acqua. Siccome le ultime due estati queste aree verdi sono state trascurate dal sistema idrico, poi mi può dire che c'erano le pompe guaste, tutto quello che vuole, però la causa è anche quella. Poi l'agronomo può inventare tutto quello che vuole, però non tutti crediamo alle favole. Allora, poi lei giustamente sente l'agronomo perché è l'esperto, ci mancherebbe altro. Allora, ha parlato anche di sostituzioni. Il taglio iniziato già da un anno. Quando è prevista questa sostituzione degli alberi? Perché ormai Assemini sta diventando spoglia di alberi, tutto il lungo 130 ormai stanno quasi dimezzando gli alberi. Quando è prevista la sostituzione di questi alberi che sono stati tagliati? Io oltretutto oggi mi sono avvicinato a vedere questi tagli e ho visto che secondo il mio punto di vista da un po' esperto in materia, perché ci lavoro con gli alberi, secondo me non ci stava tagliarli radicalmente, ma bastava una potatura. Io prima di fare l'interrogazione mi sono confrontato con un agronomo, non è che vado così tanto aver sentito dire e mi ha dato ampiamente ragione. Oltretutto ho visto che è stato tagliato anche il pino che c'era nella biblioteca, anche quello a terra via, non ci serviva. Un'altra cosa, non mi ha risposto un'altra domanda che potrebbe sapere lei Assessore. L'ultima domanda che io ho posto, che utilizzo viene fatto della legna ricavata dal taglio degli alberi? Quella legna è bene pubblica. Quindi suppongo, spero speriamo che questa legna sia a disposizione del Comune e il Comune cosa deve fare? Dovrà metterla a disposizione dei cittadini meno abbienti, fa un bando, insomma, non so cosa voglia fare. Io non l'ho mai vista. Se mi sapete dire dov'è questa legna, vi ringrazio.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Repliche dell'Assessora Meloni.

ALESSIA MELONI *Assessora*

Sì, replico molto velocemente, non mi voglio soffermare sui dettagli e mi dispiace che, insomma, le critiche che è rivolta all'agronomo che assolutamente non ha inventato non si inventa niente di sana pianta perché è un tecnico per il quale è giusto avere il giusto rispetto, visto che comunque è un tecnico che mette una firma in calce alle proprie relazioni e che risponde ovviamente all'incarico che gli è stato dato. Quindi ha una sua responsabilità, hanno una responsabilità anche gli uffici che sono rappresentati da dipendenti che anche loro sono dei tecnici e per cui mi dispiace molto le parole che ha rivolto verso l'agronomo che è stato

Seduta Consiliare del 02.12.2025

incaricato da parte degli uffici comunali. Per quanto riguarda l'ultima domanda, mi scuso se non ho risposto, forse mi è sfuggita. Allora da normativa in realtà la legna che viene ricavata dal taglio degli alberi deve essere portata a smaltimento. Questo dice la la normativa. Poi è vero che ci sono molti comuni che fanno la consegna del legnatico alle persone meno abbienti e diciamo che è una questione che va, insomma, che va non rivista, che semplicemente bisogna indagare meglio perché da normativa, ripeto, il legnatico che viene tagliato, insomma, a seguito di azioni di gestione del verde urbano deve andare a smaltimento, per cui è una questione con cui lavoreremo con gli uffici nei prossimi mesi, sicuramente nel prossimo anno e vediamo se si può fare qualcosa. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Non la tiriamo troppo per le lunghe. Consigliere Demontis perché ha fatto anche una serie di domande aggiuntive, cioè deve fare una replica e basta. Trenta secondi e basta. Veloce.

STEFANO DEMONTIS *Consigliere*

No domande sempre l'interrogazione, Presidente, non sono uscito fuori dal seminato. Allora, voi siete certi che questa legna viene smaltita? Cioè viene smaltita dove? Io avrei qualche dubbio e controllerei più accuratamente. E oltretutto riguardo il dramma che sta facendo Assessore per le parole rivolte alla all'agronomo, non ho niente contro di lui, però anche quello che mi ha detto un tempo fa riguardo il prato verde di via Italia, cioè mi ha fatto sorridere perché non è proprio così assolutamente che non si può vedere un prato verde nel mese di settembre-ottobre secco per gli abbassamenti di temperatura. Ma dove? Ad Assemini? Lasciamo perdere. Grazie.

Il Presidente del Consiglio introduce il primo punto all'ordine del giorno recante ad oggetto <<**Ratifica variazione n. 6/2025 il Bilancio di Previsione 2025/2027, approvata in via d'urgenza ai sensi dell'art 175 comma 4 del Tuel, di cui alla deliberazione della Giunta comunale n. 195 del 11.11.2025**>> e concede la parola all'Assessore Malloru per la relazione di competenza.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie. Casula lei è fuori fuorigioco, diciamo. No, no, abbia pazienza. Non può partecipare alla partita. Si è già chiusa. No, no, neanche. Abbia pazienza, abbia pazienza. No, ormai è chiuso. Passiamo ai punti all'ordine del giorno. Sì, devo nominare gli scrutatori. Picciau, Pintus, Muscas. Va bene? Grazie. Illustra l'Assessore Malloru. Prego.

MARCELLO MALLORU *Assessore*

Grazie Presidente. Scusate. Buonasera a tutti presenti e collegati da casa. La proposta di delibera che andiamo ad esaminare riguarda appunto una ratifica della variazione numero 6 del 2025 del bilancio di previsione fatta in via d'urgenza nella giunta del 11/11/2025 numero 195. In questa ratifica, in questa variazione di bilancio, praticamente ci sono tutta una serie di variazioni di capitoli, inserimenti di nuove voci tutte con caratteristiche, diciamo, richieste della normativa per essere approvate in via d'urgenza e chiaramente con rispetto sia del pareggio

Seduta Consiliare del 02.12.2025

finanziario che degli equilibri di bilancio che dei vincoli di finanza locale. Tra le operazioni contabili, oggetto di questa variazione possiamo elencare la richiesta da parte della Responsabile dell'area Istruzione Cultura Sociale e Turismo che nei quali settori abbiamo inserito € 7.230 per la voce di capitolo delle quote a carico dei comuni per studenti non residenti; €60.000 per interventi a favore degli anziani disabili per inserimento in istituto; € 55.000 per interventi economici di cui la Legge Regionale n.488 e la Legge Regionale n.2593; circa €8.000 per prestazione di servizi per attività nelle scuole, per progetti di educazione al rispetto, oltre altri € 5.000 sempre per transiti alle scuole per progetti legati ad attività educative a favore dei genitori, degli alunni. Abbiamo i €10.000 per il capitolo del turismo, €40.000 per i contributi alle associazioni che si va ad aggiungere al capitolo della dei contributi alle associazioni culturali e €500.000 di trasferimenti regionali della legge regionale 162, quindi per i piani personalizzati a favore di persone con gravi handicap. In questa variazione è stata anche applicata una quota di avanzo sia libero che vincolato. La parte di avanzo vincolato è stata utilizzata per, diciamo, rendere allo Stato una quota del cosiddetto fondo Covid di € 195.679, mentre è stato applicato appunto avanzo disponibile per finanziare fondamentalmente tre diversi capitoli. Uno è dovuto ad un rimborso della quota ICI che il CACIP ha versato non dovendolo versare, quindi dobbiamo rendere al CACIP € 37.313,05. Abbiamo un importo di € 57.367,69 per il pagamento di un avviso di accertamento IVA degli anni 2019- 20 di Abbanoa e l'inserimento di € 50.000 nel capitolo per l'inventariazione del patrimonio che è stato precedentemente nella scorsa variazione del finanziato perché abbiamo spostato i fondi, adesso li abbiamo rimessi utilizzando l'avanzo, essendo un'operazione fattibile, diciamo che più o meno ci siamo. Grazie.

Alle ore 17:39 esce dall'aula Consiliare il Consigliere Lecis. **Consigliere presenti n. 21, Consiglieri assenti n. 4 (Ciaccio, Pilloni, Pireddu, Lecis).**

ALBERTO NIOI Presidente

Finito? Ci sono interventi da parte dei colleghi? Non sia timida Consiglieria Muscas. Garau? Vabbè, prima si era assegnata lei e poi Garau. Prego Consiglieria Muscas.

Alle ore 17:41 esce dall'aula Consiliare il Consigliere Demontis e rientra il Consigliere Lecis. **Consigliere presenti n. 21, Consiglieri assenti n. 4 (Ciaccio, Pilloni, Pireddu, Demontis).**

Alle ore 17:42 rientra nell'aula Consiliare il Consigliere Demontis. **Consigliere presenti n. 22, Consiglieri assenti n. 3 (Ciaccio, Pilloni, Pireddu).**

NISIDE MUSCAS Consiglieria

No, è per non deludere nessuno, insomma. No, solo una curiosità e tra le tante, perché sono veramente tante le voci che compongono questa variazione di importo ingente, mi piaceva, se possibile, avere qualche informazione in più sull'incarico dato per la l'inventariazione del patrimonio mobiliare e immobiliare, nel senso come dire, il Comune dovrebbe già avere questo dato. Spero che ci sia un motivo che quello che a questa inventariazione consegua un'azione sul patrimonio mobiliare immobiliare. Mettiamola così. Grazie.

ALBERTO NIOI Presidente

Seduta Consiliare del 02.12.2025

Grazie a lei. Prima di rispondere passo la parola alla Consiglieria Garau. Prego.

RACHELE GARAU *Consigliera*

Grazie Presidente. Io ho una domanda. Vorrei conoscere le motivazioni per cui nel capitolo 67 315 si è passati da uno stanziamento da €40.000 a zero, azzerando i fondi destinati alla sperimentazione didattica e trasferimento scuole. E a che cosa si riferisce esattamente? Ecco, vorrei sapere questo. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie. Grazie a lei. Ci sono altri interventi? Vuole integrare così solo in via del tutto straordinaria. Prego, un minuto.

NISIDE MUSCAS *Consigliera*

Sì, sarò brevissima. Eh, già la volta scorsa nell'ultimo Consiglio avevo chiesto e lei mi ha detto "Ah, ma questo non è il caso che se fosse possibile" e siccome questo è il caso, se fosse possibile nelle proposte di delibera, soprattutto quando si tratta di variazioni, non ci sia indicato, secondo le norme riportate nell'allegato 1, 2, 3 e quant'altro, perché realmente la materia è complicata, ma lo studio degli allegati diventa onerosissimo. veramente faticoso avere anche solo semplicemente il sunto estratto dalla delibera di giunta dove invece le gli importi, le variazioni in bilancio sono più chiare. Aiuterebbe molto il lavoro di noi Consiglieri addetti e meno addetti al bilancio, anche la comprensione ai terzi. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Sì, grazie a lei. Mi son perso. C'era qualcuno che doveva intervenire o siamo in fase di risposta? Assessore. Ah, prego. Consigliere Corrias.

DIEGO CORRIAS *Consigliere*

Grazie Presidente. Io volevo dire due cose a proposito di questo punto. Una è che su questo chiedo anche al segretario una verifica sul parere dei revisori mi pare che manchi la firma della Presidente. Si dichiara che il collegio si è riunito con i tre componenti presenti, però tra le firme io non ho visto, non trovo quella della Presidente e l'altra invece è una considerazione più generale. Non è la prima volta, capita spesso con questa amministrazione, che noi arriviamo a ratificare variazioni di bilancio adottate d'urgenza dalla giunta. È una cosa possibile. È una cosa possibile, ma il TUEL dice che cosa vuol dire urgenza. Una piccola manovra da €800.000 soltanto per il 2025 non è una variazione d'urgenza, è una variazione di bilancio strutturale a tutti gli effetti. Il Consiglio non è un optional, il Consiglio è la sede in cui si modifica il bilancio di previsione dell'ente. Non è quello che ratifica gli atti della Giunta, fa questo. Sul patrimonio e sul bilancio è il consiglio comunale che si esprime, a meno che non ci siano ragione d'urgenza, ma ragione d'urgenza è una demolizione, una cosa che interviene con carattere d'urgenza, non il fatto che è più facile fare la Giunta che fare il Consiglio comunale. Grazie.

Seduta Consiliare del 02.12.2025

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie. Grazie, Consigliere Corrias. Ci sono altri interventi? Assessore Malloru vuole replicare e rispondere?

MARCELLO MALLORU *Assessore*

Sì, grazie Presidente. Per quanto mi concerne, chiaramente posso solo dire che sul per quanto riguarda l'incarico della inventariazione del patrimonio riguarda, diciamo, la verifica di tutto il patrimonio comunale perché è una cosa richiesta dai vari settori anche relativamente alle concessioni del delle strutture, quindi sia sportive che culturali, sia auditorium. Quindi è una cosa che poi nello specifico, chiaramente, lascerei la parola a chi è più competente. Anche i €40.000 da quanto richiesto dalla, ok parla l'assessore competente. E niente, sulla questione delle variazioni di bilancio, chiaramente, siamo qui a fare una ratifica di una variazione fatta in giunta in via d'urgenza, come definito anche negli atti. Diciamo sia revisori, chiaramente, gli atti vengono sottoposti e fatti su indicazioni sia dei responsabili che, chiaramente, dei revisori, per cui se la cosa è stata fatta vuol dire che è fattibile. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Un minuto. Prego, Corrias.

DIEGO CORRIAS *Consigliere*

Cioè questa risposta è un po' irritante, Assessore. Nel senso, certo che si può fare se l'avete fatto. Altrimenti il segretario non vi avrebbe fatto venire in Consiglio, però è un discorso di modus operandi. Cioè, è sbagliato come approccio. È svilente per il Consiglio comunale perché le variazioni si portano qua, si portano in Giunta se sono davvero urgenti, non perché è più comodo. È tutto qua, è un discorso politico, non di "si può fare" o "non si può fare". Certo che si può fare.

MARCELLO MALLORU *Assessore*

Infatti il discorso era che erano urgenti e quindi non abbiamo avuto il tempo di portarli il Consiglio e la ratifica è consentita. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Va bene. Grazie. Sì. Eh, Assessora Mostallino, prego.

ANTONELLA MOSTALLINO *Assessora*

Buonasera a tutti. Niente, vorrei rispondere alla Consiglieria Garau. Allora, questa amministrazione aveva preventivato e bilanciato €40.000 per progetti nelle scuole. La mia intenzione era al contrario, anziché proporre io i progetti alle scuole, loro dovevano proporre dei progetti a noi. Questo, purtroppo, non è successo e quindi alla fine di quest'anno abbiamo comunque modificato la programmazione. Ho chiesto più volte alle dirigenti, sia verbalmente che per iscritto, di presentarci dei progetti. Purtroppo ciò non è avvenuto. Quindi, la variazione di bilancio per non andare in economia, con questi soldi abbiamo deciso di proporre noi dei pro-

Seduta Consiliare del 02.12.2025

getti rivolti al rispetto e quindi hanno accolto questi progetti e gli altri sono andati invece negli interventi economici. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie. Prego, Casula.

ALESSANDRO CASULA *Consigliere*

Io volevo sapere su quei 50.000 dell'inventario del patrimonio Comunale e quali sono gli intendimenti come si intendono utilizzare e qual è lo scopo?

Alle ore 17:49 entra nell'aula Consiliare la Consigliera Ciaccio ed esce il Consigliere Pintus. **Consigliere presenti n. 22. Consiglieri assenti n. 3 (Pilloni, Pireddu, Pintus).**

ALBERTO NIOI *Presidente*

Chiedo scusa, mi sono distratto un secondo. Intanto, però, ne approfitto per dirle che quando si è in fase di risposta non è che si devono rifare di nuovo domande. Cioè, è una fase conclusiva quella. Se lei la riapre di nuovo.....Sì, ma lei non era intervenuto mica..... sta facendo l'avvocato di qualcun altro. Ci fa piacere che abbia questo ruolo così propositivo, ma non era lei che doveva fare questa sollecitazione. Sì, che può intervenire. Le sto dicendo che la domanda non l'aveva fatta lei, cioè non era intervenuto, sta facendo una, diciamo, svolgendo un ruolo che in questo momento non le competerebbe. Comunque se lei l'assessore vuole rispondere può farlo, insomma. La domanda, se ha la possibilità di fornire risposta rispetto a questo che è stato appena richiesto.

MARCELLO MALLORU *Assessore*

Sì, grazie presidente. No, dunque la risposta è che è un capitolo che esisteva già da prima. Quindi non è che è nato oggi. È stato, diciamo, definanziato perché finanziato con diciamo, somme che si potevano utilizzare per qualcos'altro e rifinanziato ora utilizzando l'avanzo di amministrazione perché era un capitolo che poteva essere finanziato con l'avanzo e quindi abbiamo, tra virgolette, giocato con le somme e li abbiamo tolti e rimessi per poter utilizzare l'avanzo. Sul merito, ripeto, dovrebbe essere, diciamo, da utilizzare per incarichi per fare, appunto, l'inventariazione di tutti gli immobili del Comune. Motivo principale di questa cosa è il fatto che gli uffici hanno richiesto, diciamo, questo tipo di servizio in quanto per le assegnazioni delle varie strutture comunali è necessario avere, diciamo, l'indicazione del valore dell'immobile, soprattutto, diciamo, in vista di un'assegnazione che, chiaramente, deve essere rapportata al valore del bene e al potenziale che può avere in termini reddituali. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie Assessore Malloru.

Seduta Consiliare del 02.12.2025

Il Presidente del Consiglio, preso atto della proposta di deliberazione testé discussa recante ad oggetto <<**Ratifica variazione n. 6/2025 il Bilancio di Previsione 2025/2027, approvata in via d'urgenza ai sensi dell'art 175 comma 4 del Tuel, di cui alla deliberazione della Giunta comunale n. 195 del 11.11.2025**>> invita il Consiglio ad esprimere il proprio voto;

L'esito della votazione, resa in forma palese per alzata di mano, proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

- **Consiglieri presenti n. 22**
- **Consiglieri assenti n. 3 (Pilloni, Pireddu, Pintus)**
- **Voti favorevoli n. 14**
- **Voti astenuti n. 3 (Muscas, Stara, Demontis)**
- **Voti contrari n.5 (Lecis, Casula, Corrias, Garau, Sanna)**

Il presente argomento costituirà oggetto della deliberazione di Consiglio Comunale n.69/2025

Il Presidente del Consiglio introduce il secondo punto all'ordine del giorno recante ad oggetto <<**Riconoscimento del debito fuori bilancio conseguente alla ordinanza della Corte di Cassazione n. 24566/2025, pubblicata il 04.09.2025, emessa nel procedimento R.G. n. 25772/2020**>> e concede la parola all'Assessore Malloru per la relazione di competenza.

Alle ore 17:51 escono dall'aula Consiliare i Consiglieri Lecis e Casula. **Consigliere presenti n. 20, Consiglieri assenti n. 5 (Pilloni, Pireddu, Pintus, Lecis, Casula).**

MARCELLO MALLORU *Assessore*

Grazie Presidente. Dunque, la proposta di delibera riguarda, appunto, questo riconoscimento di un debito fuori bilancio conseguente all'ordinanza della Corte di Cassazione e riguarda, fondamentalmente, una causa che il Comune iniziò forse nel 2008 relativa a un problema con una ditta appaltatrice che risultò inadempiente dei lavori e quindi il Comune richiese la risoluzione del contratto per inadempienza e irregolarità sugli atti e ritardo sui lavori. Quindi questa causa, diciamo, è andata avanti fino ad ora con, diciamo, in cassazione è stato il Comune condannato al pagamento di una cifra di risarcimento nei confronti della ditta dell'Atti, mentre con quest'ultima, praticamente, è stato anche sull'ulteriore ricorso la Cassazione ha nuovamente rigettato il ricorso del Comune imponendo il pagamento di una cifra totale di circa quasi €10000, €9990,22 per il pagamento delle spese e quindi questo è il debito. Grazie.

Alle ore 17:52 esce dall'aula Consiliare la Consigliera Muscas. **Consigliere presenti n. 19, Consiglieri assenti n. 6 (Pilloni, Pireddu, Pintus, Lecis, Casula, Muscas).**

Alle ore 18:00 rientra nell'aula Consiliare il Consigliere Pintus. **Consigliere presenti n. 20, Consiglieri assenti n. 5 (Pilloni, Pireddu, Lecis, Casula, Muscas).**

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie Assessore. Ci sono interventi da parte dei colleghi? Prego, Corrias.

DIEGO CORRIAS *Consigliere*

Seduta Consiliare del 02.12.2025

Grazie Presidente. Solo per dire che questo è un caso un po' positivo rispetto al trend del Comune di Assemini perché siamo partiti da una richiesta di 1 milione, se non sbaglio, da parte dell'operatore economico e l'abbiamo finita soltanto, tra virgolette, con le spese processuali. Quindi ogni tanto qualcosa nei contenziosi comunali va bene.

MARCELLO MALLORU *Assessore*

Ti devo, la devo contraddire perché questo era l'ultimo atto, in quello precedente siamo stati condannati a pagare €92.000, Quindi.

DIEGO CORRIAS *Consigliere*

niente, allora mi rimangio.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Ci sono altri interventi da parte dei colleghi? Mi pare di no. Quindi passiamo alla votazione.

Il Presidente del Consiglio, preso atto della proposta di deliberazione testé discussa recante ad oggetto <<**Riconoscimento del debito fuori bilancio conseguente alla ordinanza della Corte di Cassazione n. 24566/2025, pubblicata il 04.09.2025, emessa nel procedimento R.G. n. 25772/2020**>> invita il Consiglio ad esprimere il proprio voto.

L'esito della votazione, resa in forma palese per alzata di mano, proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

- Consiglieri presenti n. 20
- Consiglieri assenti n. 5 (Pilloni, Pireddu, Lecis, Casula, Muscas)
- Voti favorevoli n. 15
- Voti astenuti n. 5 (Corrias, Garau, Sanna, Stara, Demontis)

Il Presidente del Consiglio invita quindi il Consiglio ad esprimere il proprio voto in merito all'immediata esecutività con il seguente esito:

- Consiglieri presenti n. 20
- Consiglieri assenti n. 5 (Pilloni, Pireddu, Lecis, Casula, Muscas)
- Voti favorevoli n. 15
- Voti astenuti n. 5 (Corrias, Garau, Sanna, Stara, Demontis)

Il presente argomento costituirà oggetto della deliberazione di Consiglio Comunale n.70/2025

Il Presidente del Consiglio introduce il terzo punto all'ordine del giorno recante ad oggetto <<**Riconoscimento del Debito Fuori Bilancio conseguente alla sentenza della Corte dei Conti, sezione giurisdizionale per la Sardegna, n. 23/2025, emessa nel procedimento n. 26057**>> e concede la parola all'Assessore Malloru per la relazione di competenza.

Alle ore 18:02 esce dall'aula Consiliare il Sindaco e rientra la Consigliera Muscas. Consiglieri presenti n. 20, Consiglieri assenti n. 5 (Pilloni, Pireddu, Lecis, Casula, Puddu).

Seduta Consiliare del 02.12.2025

MARCELLO MALLORU *Assessore*

Grazie Presidente. Anche in questo caso la proposta di delibera riguarda, appunto, un riconoscimento di debito fuori bilancio dovuto a una sentenza della Corte dei Conti in questo caso. Nello specifico diciamo che la sentenza ha prosciolto uno degli imputati che era un amministratore, che è un amministratore e nella stessa sentenza, praticamente, questo proscioglimento impone anche per legge all'ente la liquidazione delle spese, diciamo, delle spese del legale patrocinatore del convenuto. In questo caso le spese sono state quantificate dal giudice in €3150 più spese generali del pari al 15% più CPA e IVA secondo legge per un totale di €4.596,23. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie Assessore. Ma allora chi interviene? Muscas. Prego.

NISIDE MUSCAS *Consigliera*

Allora, volevo solo leggere due micro passi della sentenza, stando assolutamente attenta a lasciare fuori ogni riferimento nominativo, semplicemente per ribadire quanto detto negli ultimi consigli comunali in merito a riscossione di tributi e a carenze organiche, chiamiamole così. A pagina 56 della sentenza i giudici della Corte dei Conti, chi non sa che io sono un dipendente statale lo saprà oggi. Io mi muovo, purtroppo, perché lavoro alla ragioneria dello Stato, quindi mi occupo di conti. Io ho due paletti quando lavoro. Da una parte la mia coscienza e dall'altra la Corte dei Conti, giusto per dare un'idea. E siccome qui parla la Corte dei Conti, a pagina 56 dice: "Lo sviluppo dell'autonomia finanziaria, entro i limiti di legge dell'autonomia impositiva, che contraddistingue la finanza comunale unitamente al conseguente ridimensionamento della finanza derivata rendono centrale il ruolo della riscossione delle entrate, quale mezzo atto ad assicurare i servizi da rendere alla comunità amministrata. Ne ho sottolineato anche altro, ma credo che questo renda già bene. Ed è lì che io, anche gli ultimi consigli, ribadivo la necessità di attenzionare la riscossione dei tributi sia in termini di tempi per quelli che poi sono purtroppo o per fortuna di decadenza dei termini di l'accertamento e la riscossione sia in termini di migliorare l'accertamento. Mentre a pagina 60 la sentenza dice, altro argomento ugualmente importante per l'ente, "non di meno si ravvisano nella vicenda in esame elementi difficoltà strutturali ed operative del Comune, segnatamente per entrambi gli uffici facenti capo ai convenuti a causa di insufficienza di personale e alla gravosità del carico lavorativo tenuto conto che le note espositive di dette criticità non hanno avuto mai seguito, i quali pur non potendo costituire esimenti di responsabilità sono tuttavia idonei a giustificare eccetera eccetera". Anche qui, soltanto per ribadire quanto sia importante, malgrado purtroppo le criticità in organico, quello di garantire servizi per i quali, poi, l'ente, purtroppo, si ritrova a soccombere. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie Consigliera Muscas. Chi altri? Corrias. Prego.

DIEGO CORRIAS *Consigliere*

Seduta Consiliare del 02.12.2025

Grazie Presidente. Questa è una storia, purtroppo, dell'impatto che ha la carenza di organico e la carenza organizzativa sulle persone. Quando diventano sentenze di questo tipo che riguardano dipendenti comunali è una cosa veramente incresciosa e questo dispiace parecchio. Niente, il nostro voto sarà favorevole.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie Consigliere Corrias. Ci sono altri interventi o dichiarazione di voto a questo punto, visto che ce n'è stata già una? No, passiamo direttamente alla votazione.

Il Presidente del Consiglio, preso atto della proposta di deliberazione testé discussa recante ad oggetto <<**Riconoscimento del Debito Fuori Bilancio conseguente alla sentenza della Corte dei Conti, sezione giurisdizionale per la Sardegna, n. 23/2025, emessa nel procedimento n. 26057**>> invita il Consiglio ad esprimere il proprio voto.

L'esito della votazione, resa in forma palese per alzata di mano, proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

- Consiglieri presenti n. 20
- Consiglieri assenti n. 5 (Pilloni, Pireddu, Lecis, Casula, Puddu)
- Voti favorevoli n. 17
- Voti astenuti n. 3 (Muscas, Stara, Demontis)

Il Presidente del Consiglio invita quindi il Consiglio ad esprimere il proprio voto in merito all'immediata esecutività con il seguente esito:

- Consiglieri presenti n. 20
- Consiglieri assenti n. 5 (Pilloni, Pireddu, Lecis, Casula, Puddu)
- Voti favorevoli n. 15
- Voti astenuti n. 3 (Muscas, Stara, Demontis)

Il presente argomento costituirà oggetto della deliberazione di Consiglio Comunale n.71/2025

Alle ore 18:06 rientra nell'aula Consiliare il Sindaco. **Consigliere presenti n. 21, Consiglieri assenti n. 4 (Pilloni, Pireddu, Lecis, Casula).**

Presidente del Consiglio introduce il quarto punto all'ordine del giorno recante ad oggetto <<**Proposta di variante in forma semplificata del piano di lottizzazione Bau S'Ulmu comparto A per modifica quota servizi connessi alla residenza Lotto n.17**>> e concede la parola al Sindaco per la relazione di competenza.

MARIO PUDDU *Sindaco*

Grazie, Grazie Presidente.....Allora sì, grazie Presidente. È una tipologia di punti che abbiamo già visto in altre occasioni in cui c'è, praticamente, una modifica della quota di servizi connessi alla residenza che, appunto, aumenta. Avete visto negli atti, ovviamente ci troviamo appunto nel piano di lottizzazione approvato nel 92 nel piano di lottizzazione chiamato Bau S'

Seduta Consiliare del 02.12.2025

Ulmu comparto a cui poi era seguita la stipula della convenzione successiva. Ci ritroviamo quindi in una superficie di metri quadri, lotto17, di 530 m² con un volume residenziale di 754, volume di servizi connessi di 215 e il volume totale della somma di questi ultimi due di 969,90. Quindi c'è uno spostamento di volumetria dal residenziale a quelli e viceversa da servizi connessi alla residenza a quello residenziale con una somma finale che non cambia ma, appunto, con un parziale di 837 per il volume residenziale, mentre scende a 132 quello dei servizi connessi alla residenza. Si propone, appunto, al consiglio comunale di approvare la variante al piano di lottizzazione comparto A dei signori non descritti in qualità di comproprietari degli immobili distinti in catasto e la signora generalizzata in atti in qualità di proprietaria dell'immobile distinto in catasto costituente il lotto numero 17 della medesima lottizzazione e si dà atto che la variante riguarda esclusivamente il lotto 17 rientrante nelle aree distinte, appunto, in catasto di 530 m². Si dà atto che la variante proposta non incide sul dimensionamento volumetrico del piano di lottizzazione di riferimento, non comporta modifiche al perimetro, agli indici di fabbricabilità e alle dotazioni di spazi o ad uso pubblico e pertanto viene approvata con un'unica delibera consiliare ai sensi del comma 2 bis dell'articolo 21 della legge regionale 89. Si dà atto che la variante è composta dai seguenti elaborati in relazione tecnica alla tavola grafica numero 1. Grazie Presidente.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie. Chi desidera intervenire sul punto sulla variante semplificata?

Il Presidente del Consiglio, preso atto della proposta di deliberazione testé discussa recante ad oggetto <<**Proposta di variante in forma semplificata del piano di lottizzazione Bau S'Ulmu comparto A per modifica quota servizi connessi alla residenza Lotto n.17**>> invita il Consiglio ad esprimere il proprio voto.

L'esito della votazione, resa in forma palese per alzata di mano, proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

- Consiglieri presenti n. 21
- Consiglieri assenti n. 4 (Pilloni, Pireddu, Lecis, Casula)
- Voti favorevoli n. 21 - unanimità

Il presente argomento costituirà oggetto della deliberazione di Consiglio Comunale n.72/2025

Il Presidente del Consiglio introduce il quinto punto all'ordine del giorno recante ad oggetto <<**Rinnovo contratto di locazione agraria Rep. 431 del 06/12/2016, fondo rustico appartenente al patrimonio disponibile del Comune di Assemini**>> e concede la parola al Sindaco per la relazione di competenza.

MARIO PUDDU *Sindaco*

Grazie, Presidente. Qui, praticamente, ci troviamo, detto in parole povere, in un'area comunale che, da come appunto qualche dato lo fornirò, appunto da tanti anni, da lustri, viene, appunto, messa a disposizione dal Comune a dei privati che ne hanno, insomma, che ne fanno richiesta e che ne hanno, appunto, utilizzo da tanti anni. In questo caso, stiamo parlando del 1994, appunto, si stabiliva di concedere in affitto ai signori, non citerò, i terreni appartenen-

Seduta Consiliare del 02.12.2025

ti al patrimonio disponibile del Comune di Assemini siti in località Carruba Bracasciu per un periodo di 15 anni dietro il pagamento di regolare canone d'affitto poi, appunto, ci sono state delle successioni dovute al decesso del primo coaffittuario, appunto, con successive deliberazioni, addirittura ce n'è anche una del commissario prefettizio nel 2002 che, appunto, con deliberazione del commissario prefettizio dava, appunto, in concessione ulteriormente quest'area che è anche un'area anche abbastanza vasta. Io andrei direttamente al deliberato alla proposta in consiglio comunale in cui, appunto, si prende atto che il contratto di locazione 431 del 6 settembre 2016 stipulato tra il Comune di Assemini e i signori, insomma, indicati che ovviamente non leggeremo è un'area in cui ci ritroviamo nel foglio 59 con vari mappali, alcuni anche abbastanza estesi, ho il mappale 80, 84, 85, 408, 409, 410, 411, 412, 413 e il 120 e con un'area totale di 240.000 m, 24 ari e, appunto ci ritroviamo, appunto, in una conduzione, prima ho detto concessione, ma è conduzione di terreni comunali appunto, siti in Caruba Bracaju e viene rinnovato a decorrere, appunto, dalla data del 25 maggio per una durata di 5 anni in accoglimento della volontà espressa dai signori che non citerò in merito al fondo rustico appartenente al patrimonio disponibile del Comune di Assemini per le aree sopra descritte. Si dà atto che il contratto in argomento risulta in rinnovo per ulteriori 5 anni, appunto, dal decorrere del 15 maggio 2024 con decadenza il 15 maggio 29 e comunicazioni di eventuale disdetta entro il 15 maggio del 28, quindi un anno prima. Il canone annuo della locazione è stato rivalutato su base ISTAT e su importo complessivo di 254,75 annui da pagare entro il 30 aprile di ogni anno. All'attualità la regolarità contabile in merito al versamento degli oneri di locazione è verificata con esito positivo all'annualità 2025. Si dà mandato, appunto, al responsabile dell'area lavori pubblici e patrimonio, al responsabile dei servizi finanziari per l'espletamento dei successivi adempimenti in ordine all'attuazione e alla formalizzazione di ogni atto successivo e di conseguenti atti. Si dà atto ai sensi dell'articolo 124 e 267 dell'articolo 12 del decreto legislativo 33 del 2013, il presente provvedimento verrà pubblicato nell'albo pretorio online e sul sito istituzionale del Comune poi si dà atto di attestare ai sensi e per gli effetti del disposto di quell'articolo 147 bis del decreto legislativo numero 267 del 2000 e ai sensi dell'articolo 5 comma1 del regolamento sui controlli interni del Comune di Assemini approvato con deliberazione del Consiglio Comunale numero 18 il 3 giugno 2020 esecutiva ai sensi di legge la regolarità e la correttezza amministrativa del presente atto. Si dà atto di dichiarare con separata votazione il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma4 del decreto legislativo 267 del 2000 al fine di dare corso al procedimento amministrativo. Grazie Presidente.

Alle ore 18:14 rientrano nell'aula Consiliare i Consiglieri Casula e Lecis. **Consigliere presenti n. 23. Consiglieri assenti n. 2 (Pilloni, Pireddu).**

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie Sindaco. Ci sono interventi da parte dei colleghi? Consigliera Muscas e poi Demontis Prego.

NISIDE MUSCAS *Consigliera*

Due perplessità, signor Sindaco. Una è che l'allegato contratto del 2016, che ci mettete in atti, all'articolo 2 dice: "Pertanto cesserà il contratto in essere a tutti i suoi effetti il 15/5/2024, salvo non intervenga disdetta scritta da una delle parti prima di tale data. È

Seduta Consiliare del 02.12.2025

esclusa ogni proroga tacita". Questo il contratto del 2016 che era in scadenza il 15/05/2024. Nella proposta di delibera, sostanzialmente, il rinnovo non è tacito perché su richiesta, non si sente bene, su richiesta da parte dell'interessato che però fa richiesta il 26 giugno 2025, quindi oltre un anno dopo la scadenza del contratto. Questo non so se in termini di legge e di consequenzialità delle date dei contratti può essere un problema, anche perché è tutto in atti ed è tutto così. L'altra cosa, entro un po' nel merito, noi, non mi permetto di giudicare su opportunità o quant'altro, però nella variazione di bilancio che è stata approvata come primo punto c'era per esempio rinunciare all'orto urbano e togliere un finanziamento di €9.000, cosa che, al di là di chi la propone e di chi la esegue, secondo me ha un valore sociale, al di là che economico, molto importante. E noi invece con questo atto continuiamo a prorogare un contratto di affitto di questi terreni che sono anche tutto sommato, io vado un po' a memoria, abbastanza vicini al centro abitato. Sono una quantità enorme di terreni, aggiornando il dato all'ISTAT, a €254 l'anno di canone. Ora, forse, avrebbe una valenza e utilità maggiore un utilizzo diverso che non la cessione, con tutto il bene che si può volere ai privati cittadini che ne fanno uso e che lo chiedono per carità, per cui il mio voto sarà comunque favorevole per venire incontro ai privati cittadini che lo richiedono, però mi chiedo realmente e chiedo all'amministrazione di ponderare bene scelte di questo tipo perché stiamo parlando di ettari di terreno dati in uso con contratto di locazione per €254 l'anno e rinunciamo agli orti urbani che ci costavano, faccio l'esempio perché stiamo parlando sempre di agricoltura mettiamola così e di terreni e di recupero di potenzialità dei terreni, di recupero di dignità da parte di eventuali lavoratori che possono utilizzare gli orti urbani eccetera eccetera. Quindi riflettiamoci magari. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie Consiglieria Muscas. È iscritto a parlare Demontis? Prego.

STEFANO DEMONTIS *Consigliere*

Grazie Presidente. Velocemente due domande. Mi riaggancio subito al discorso che ha fatto poc'anzi la Consiglieria Muscas riguardo i costi. Cioè, considerando che sono 24, ho fatto quattro calcoli e come mai un prezzo così basso? È allineato a costi catastali oppure? S? Ok, va bene. Giusto una curiosità. Quindi concordo pienamente quanto ha replicato adesso ultimamente la Consiglieria Muscas, senza nulla togliere ai cittadini, ci mancherebbe. E l'altra domanda è: l'articolo 7 dice "il locatore ha in qualunque tempo la facoltà di esaminare o far esaminare a mezzo di persone di sua fiducia il fondo al fine di verificare se vengono osservati dal locatario gli obblighi che ne derivano dal presente contratto e ai sensi di legge". Quindi la mia domanda è semplice. Nel del corso degli anni è stato mai fatto questo? Eh, e come si fa a saperlo? Dovete saperlo. Nel corso degli anni magari ci saranno gli atti nel comune per forza. Oppure andiamo sulla fiducia? Vabbè dai ok. È una domanda..... ci dovrebbe essere un riscontro. Va bene. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie Consigliere Demontis. Risponde brevemente il Sindaco.

MARIO PUDDU *Sindaco*,

Seduta Consiliare del 02.12.2025

ma non è neanche una risposta, è una considerazione. Vi devo dire la verità, leggendo i numeri. Cioè, vedete che io spesso vado anche abbastanza veloce, però, vi dico che forse anche inconsciamente Sì volevo sottoporre un po' a tutti, insomma, la dimensione molto elevata di questi numeri. Insomma 24 ettari sono 24 ettari. Cioè sono 24 campi di calcio tutti messi in fila e quindi è veramente molto esigua la cifra che viene corrisposta. Ma non è quello tanto il discorso, forse veramente sarebbe opportuno fare qualche riflessione un po' tutti assieme su questa, magari non tanto solo su questa, ma in generale. Insomma, volevo proprio sottolineare questo rapporto, insomma, abbastanza sproporzionato ecco. Anche se poi non stiamo facendo altro che applicare la legge.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Ci sono altri interventi? Pare di no. Andiamo alla votazione. Chi è favorevole al rinnovo del contratto di locazione agraria, repertorio 431 del 612/2016? Fondo Rustico appartenente al patrimonio disponibile del Comune di Assemini. Alzi la mano. Grazie. Unanimità dei presenti. Il punto è approvato.

Il Presidente del Consiglio, preso atto della proposta di deliberazione testé discussa recante ad oggetto <<**Rinnovo contratto di locazione agraria Rep. 431 del 06/12/2016, fondo rustico appartenente al patrimonio disponibile del Comune di Assemini**>> invita il Consiglio ad esprimere il proprio voto.

L'esito della votazione, resa in forma palese per alzata di mano, proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

- Consiglieri presenti n. 23
- Consiglieri assenti n. 2 (Pilloni, Pireddu)
- Voti favorevoli n. 23 - unanimi

Il presente argomento costituirà oggetto della deliberazione di Consiglio Comunale n.73/2025

Il Presidente del Consiglio introduce il sesto punto all'ordine del giorno recante ad oggetto <<**Ricostituzione commissione consiliare permanente "Sportello Europa, politiche del turismo, digitalizzazione e patrimonio" decaduta in data 09.10.2025**>> e illustra la proposta, come riportato nel verbale integrale di seduta;

ALBERTO NIOI *Presidente*

Ultimo punto, ricostituzione della commissione consiliare permanente sportello Europa, politica del turismo, digitalizzazione e patrimonio decaduta in data 9/10/2025. Allora, illustro io brevemente. Dato atto che le commissioni consiliari permanenti sono state costituite con deliberazione del Consiglio Comunale in data 8 settembre 2023 con la delibera del consiglio numero 18 che tra queste è stata costituita la Commissione Sportello Europa, politiche del turismo, digitalizzazione patrimonio che in seguito a scadenza detta commissione è stata ricostituita con delibera del Consiglio comunale numero 1 del 2025, che la mancata operatività

Seduta Consiliare del 02.12.2025

per un periodo superiore ai 6 mesi ha nuovamente determinato la decadenza della stessa commissione ai sensi dell'articolo 13 del regolamento del Consiglio Comunale e che quindi si rende necessario procedere nuovamente alla sua ricostituzione, dato atto che la vecchia composizione era la seguente, cito i Consiglieri: Farci, Pili, Pintus, Piras, Atzori, Giacobbe, Parente, Lecis, Muscas, Corrias e Pireddu. Se i gruppi confermano i nomi dei componenti uscenti, proporrei dopo gli interventi dei colleghi la votazione della commissione con gli stessi nominativi che poi andrò a rileggere. Quindi, intanto chiedo se ci sono interventi. Prego, Consigliere Casula.

ALESSANDRO CASULA *Consigliere*

È una piccola riflessione su questo punto all'ordine del giorno. Io ho imparato in politica una cosa che siamo persone e poi, grazie al voto delle ultime elezioni abbiamo un mandato, quindi il nostro mandato di Consiglieri e di assessori, quando adesso mi esprimerò non voglio parlare alla persona del Maurizio Tunis, ma all'assessore al turismo, perché vorrei liberare il campo, che credo che bisogni sempre mantenere un clima in Consiglio politico, rispettoso e istituzionale. Quindi, se dobbiamo dirci le cose, parliamo sempre alla persona che in quel momento occupa il ruolo e non la persona fisica, come si dice. Intervengo su questo punto dell'ordine del giorno abbastanza, devo dire, amareggiato perché ci ritroviamo ancora oggi qua a fare una commissione che dobbiamo discutere se è ancora utile o non è utile al Consiglio comunale. Perché è la terza volta che votiamo una commissione che per 6 mesi, esattamente, non si riunisce. È l'indice non di salute della commissione e, per ricaduta, anche dell'assessorato. Eppure l'assessorato in questione è un assessorato, voglio dire, in alcuni Comuni sarebbe strategico. Patrimonio, turismo, sportello Europa, digitalizzazione. Ci troviamo oggi praticamente che lo sportello Europa non è ancora partito e sarebbe uno strumento importante, era nel vostro programma elettorale la riattivazione dello sport dell'Europa, quale centro incubatore di impresa e doveva dare una mano agli imprenditori per aprire nuove occasioni di lavoro E anche uno sportello Europa che, se vogliamo analizzare il termine, ci dice di aprire le porte verso l'Europa. Oggi come cogliamo le proposte, le offerte che ci arrivano dall'Unione Europea? Può essere anche questo il senso di avere uno sportello verso l'Europa? Oppure ci vogliamo limitare a dare assistenza alle aziende? Lo stiamo facendo? Non lo stiamo ancora facendo. Credo che questa carenza all'interno del Comune di Assemini sia una carenza importante. Un servizio importante che viene fatto mancare ai cittadini, ai giovani e in generale agli imprenditori. Per quanto riguarda il patrimonio, insomma, la commissione avrebbe potuto parlare di quello che oggi abbiamo sentito. I funzionari hanno richiesto €50.000 per fare la ricognizione del patrimonio, quando mi aspettavo che una proposta così sarebbe potuta arrivare in seno alla prima commissione Consiliare di questa commissione. Non è arrivata, la dobbiamo ancora ricostituire, dobbiamo ancora discutere sull'utilità. Io credo che sia utile e funzionale quando si lavora, quando vengono fatte progettualità. Il patrimonio come lo intendiamo? Abbiamo una serie di immobili: la piscina, il teatro, lo stesso uffici comunali, abbiamo patrimoni che sono Isolias, WWF, il Monte Arcosu, insomma, disponiamo anche di un discreto patrimonio. Potremmo unire il patrimonio materiale al patrimonio immateriale delle nostre tradizioni, delle nostre storie per legarlo al turismo. Però anche lì sulle politiche del turismo non è arrivato niente. Non è arrivato niente e anche questo era un punto del programma elettorale della maggioranza. Non abbiamo discusso di un punto del turismo da quando siamo qui, se non il turismo che viene utilizzato per fare il giro di bilancio per i soldi che arrivano per una manifestazione e per l'altra, che spesso sono cogestiti con l'assessorato allo sviluppo economico e anche sulla digitalizzazione. Oggi ci troviamo molto spesso che il sito internet del Comune ha gravi lacune, le nostre stesse dirette streaming hanno delle grosse lacune anche

Seduta Consiliare del 02.12.2025

loro. Si potrebbero fare formazione del personale, vedere se il sito è accessibile, perché anche l'accessibilità rientra nei temi importanti per evitare che alcune persone non abbiano l'accesso alle giuste informazioni. Io faccio un invito di riflessione a tutta la maggioranza su queste problematiche. Io credo che la città attenda delle risposte. Attendo una vostra parte del programma elettorale, una grossa parte verteva su questi punti. Io da cittadino aspetto le risposte e auspico e chiedo maggiore, come dire, anzi una nuova enfasi nel prosieguo dei lavori di questi punti perché io li reputo strategici per il Comune. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Aspetti che ci sono altri interventi da parte dei colleghi oltre quello di Casula. Prego, Consigliera Muscas.

NISIDE MUSCAS *Consigliera*

Io volevo aprire una riflessione un po' più ampia in un clima più disteso come quello che stiamo vivendo, finalmente, negli ultimi consigli sul davvero l'importanza delle commissioni in generale. Questa in modo particolare, ma perché a prescindere ed è come dire un grave danno che non abbia mai lavorato, ma si occupa di, io sono fissata, lo dicono tutti, io sono fissata coi soldi, ma questo assessorato avrebbe, e quindi di conseguenza la commissione che lavora per l'assessorato perché non dipende necessariamente da questo, avrebbe la maggiore possibilità di accedere ai fondi PNRR rispetto a tutti gli altri, perché si parla di digitalizzazione e i fondi PNRR sono là, si parla di turismo e sono là, si parla di patrimonio e sono là. Quindi è importante, sono importanti le commissioni e sono importanti tutti perché all'interno delle commissioni possiamo confrontarci in modo molto collaborativo ed essere d'aiuto e di spunto di riflessione e di anche punzecchiamento, permettetemi di dire, di stimolo, perché alla fine siamo tutti qui, maggioranza e opposizione, ognuno nel rispetto dei suoi ruoli ma tutti ci abbiamo messo la faccia per il bene della nostra città.

Quindi per il bene della nostra città facciamo funzionare anche le commissioni e cerchiamo di ottenere il meglio da ogni cosa che ci dà la possibilità di farlo. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie a lei, Consigliera Muscas. Ci sono interventi? Sanna. Prego.

SANDRO SANNA *Consigliere*

Grazie, Presidente. Intervengo anch'io su questo punto per chiedere, quantomeno, una dichiarazione, qualche chiarimento e sottolineare quello che hanno detto anche i colleghi che mi hanno preceduto. Intanto una distinzione rispetto a quello che hanno detto i colleghi che mi hanno preceduto. La commissione non è l'assessorato, sono due cose diverse. La commissione è espressione e mezzo che ha il consiglio comunale per aiutare e aiutarsi a dare un indirizzo politico, a prendere delle decisioni, a facilitare delle decisioni. Quindi la responsabilità dell'assessore c'è, c'è tutta, è giusto che gliela facciamo notare, ma la responsabilità è anche dei presidenti che hanno o che non hanno presieduto questa commissione precedentemente che non l'hanno riunita. I temi, ripeto ancora quello che hanno detto sono importantissimi, sono strategici. Lo sportello Europa, chi l'ha visto. Il patrimonio comunale, faccio difficoltà a immaginare un tema, un aspetto più importante nella gestione della cosa pubblica che noi tutti qua dentro siamo chiamati a gestire. La digitalizzazione è quasi surreale. È quasi surreale.

Seduta Consiliare del 02.12.2025

le il fatto che in Consiglio comunale o in commissione non si sia parlato, non si sia discusso, non si sia portato un progetto sulla digitalizzazione. Le politiche del turismo sono un altro grande assente nella gestione politica di questa di questa amministrazione perché anche con tanti proclami nei programmi elettorali e anche l'organizzazione di eventi che hanno avuto un certo richiamo, però, continuiamo a non vedere continuità, continuiamo a non vedere azioni e progetti strutturali che rilancino il turismo ad Assemini nel medio e lungo termine, e non solo per eventi circoscritti nel tempo e anche nelle proprie azioni e conseguenze verso le attività produttive di Assemini. Quindi, quello che chiedo è: non solo, come ha detto chi mi ha preceduto, un nuovo impegno ma anche che si riferisca a noi consiglio e ai cittadini che ascoltano questo consiglio che cosa sta succedendo, che cosa è successo in passato, che cosa sta succedendo adesso e che cosa vogliamo che succeda in futuro su questi temi che, ripeto, sono temi chiave per l'amministrazione. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie Consigliere Sanna. Chi altri desidera intervenire? Se non c'è nessun altro, Consigliera Piras, prego.

VERONICA PIRAS *Consigliera*

Grazie Presidente per la parola. Buonasera a tutti, al signor Sindaco, ai Consiglieri, a chi ci segue da casa. È vero, la commissione è formalmente decaduta per una questione esclusivamente regolamentare poiché non è stata convocata negli ultimi 6 mesi come previsto dal regolamento comunale. Si tratta, tuttavia, di un elemento tecnico che non ha mai interrotto il lavoro sui temi di competenza. Turismo, patrimonio e digitalizzazione hanno continuato a progredire con continuità. In questi mesi abbiamo portato avanti la digitalizzazione sul sito istituzionale, l'aggiornamento dell'applicazione comunale ormai prossima al lancio e il supporto a eventi culturali e turistici quali la festa della Panada e la festa della musica ai quali il comune ha dato un contributo concreto. Sebbene la commissione non sia stata convocata, le attività sono comunque proseguite. Ora siamo pronti a darne evidenza, spero, attraverso la discussione sui diversi obiettivi ormai maturi con l'intenzione di riprendere il confronto anche in sede di commissione. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie. Voleva intervenire l'Assessore. Prego. Assessore Tunis. Prego.

MAURIZIO TUNIS *Assessore*

Allora, ringrazio il Consigliere Casula per quello che ha detto e ha ricordato che siamo delle persone e rappresentiamo qua dentro la politica. Assolutamente legittime tutto quello che avete detto, però posso dire questo, che come ha detto la Consigliera Piras, il mio Assessorato è andato avanti. C'è l'applicazione comunale, l'App Comuni, si chiamerà così. Non vedrò l'ora di farla vedere in commissione. Non abbiamo convocato la commissione per scelta, proprio per non avere dei verbali vuoti. Volevamo avere delle cose concrete proprio per non pensare anche nel bilancio comunale. Abbiamo anche guardato questo fatto, diciamo, un fatto importante per Assemini. Voglio che vengano convocate le commissioni quando ci sono degli atti

Seduta Consiliare del 02.12.2025

concreti. Adesso un atto concreto, come il Consigliere Casula ha detto sullo sport dell'Europa, esattamente come finirà questo consiglio, approveremo la delibera. La delibera c'è e siamo pronti a portarla avanti e non vediamo l'ora, anche quella, di portarla finalmente in commissione per poterla esaminare tutti. Come ho detto un secondo fa, abbiamo portato avanti l'applicazione comunale che è una novità. Manca veramente poco anche per quella, anche per quello io non vedo l'ora, come ho detto prima, di presentarla. Stiamo digitalizzando gli archivi del SUAPE lì al quarto piano, un progetto che è già partito da un po' di mesi. Abbiamo partecipato anche a un bando della Regione Sardegna per avere ulteriori fondi gratuiti messi a disposizione dalla RAS. Stiamo partecipando anche a un altro progetto, sempre messo a disposizione dalla RAS, per la digitalizzazione, per la cybersicurezza dei ragazzi delle scuole medie, della scuola media secondaria. E poi, invece, sul turismo lo stesso. Si sta lavorando su più fronti. Anche qui mi piacerebbe portare tutto in commissione per poterlo farvelo conoscere, per farvi conoscere comunque qualche progetto concreto proprio non solo basato su feste, come avete detto prima, ma vogliamo lasciare qualcosa di concreto alla comunità. Volevo dire solo questo. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie Consigliere Tunis. Assessore Tunis, Chiedo scusa. Consigliera Muscas.

NISIDE MUSCAS *Consigliera*

del fatto che sappiamo le cose dopo, prima dai cittadini, perché in commissione veniamo a saperle dopo. No, facciamole prima. È semplicemente un atto di democrazia, se volete, e non volete parlare Allora, io non metto in dubbio che l'assessorato abbia lavorato, non volevo farlo. Però, come ho detto prima io e anche il Consigliere Sanna, le commissioni sono un momento importante di democrazia. Capisco che, ed è giusto, voi siete l'amministrazione che governa, noi siamo l'opposizione. Ma le commissioni servono per confrontarsi e per avere il parere di tutti. Poi le scelte politiche sono sicuramente le vostre, sono oneri e onori e sono vostri. Però le commissioni servono a questo. Io non trovo giusto che si dica andiamo in commissione perché vi faccio vedere questo, abbiamo fatto questo, abbiamo fatto, benissimo e per carità va molto bene, però se ci aveste coinvolto come commissione, lo dico per quella e vale per tutte le altre, l'ho detto all'inizio, faccio un discorso generale sulle commissioni per dire: dobbiamo fare questo. Cioè, quante volte, anche recentemente, ci siamo, tra virgolette, lamentati di democrazia, anche solo di cortesia istituzionale nei confronti anche di una opposizione che comunque esiste. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie Consigliera Muscas. Chi altri chiede la parola? Allora, se non ci sono altri interventi, chiedo ai capigruppo se sono confermati i componenti uscenti, diciamo così. Se sono confermati vi prego di comunicarmelo perché, di fatto, lasceremmo la commissione così come era costituita e la rivotiamo pari. Quindi tutti Sì, certo. Eh sì. Ecco, quindi a questo punto tutti i capigruppo si prendono 10 secondi per dire che è confermato, insomma..... Confermato per tutti? Benissimo. Ok. Allora, io do lettura a questo punto della composizione.

Seduta Consiliare del 02.12.2025

Il Presidente del Consiglio, preso atto della proposta di deliberazione testé discussa recante ad oggetto <<**Ricostituzione commissione consiliare permanente “Sportello Europa, politiche del turismo, digitalizzazione e patrimonio” decaduta in data 09.10.2025**>> invita il Consiglio ad esprimere il proprio voto nella sfera della composizione precedente formata dai seguenti consiglieri: **Nicolò Farci, Pili Emanuela, Pintus Corrado, Piras Veronica, Atzori Luisa, Giacobbe Silvio Maria, Parente Alessandra, Lecis Francesco, Corrias Diego, Muscas Niside e Pireddu Ignazio.**

L'esito della votazione, resa in forma palese per alzata di mano, proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

- **Consiglieri presenti n. 23**
- **Consiglieri assenti n. 2 (Pilloni, Pireddu)**
- **Voti favorevoli n. 23 - unanimità**

Il Presidente del Consiglio invita quindi il Consiglio ad esprimere il proprio voto in merito all'immediata esecutività con il seguente esito:

- **Consiglieri presenti n. 23**
- **Consiglieri assenti n. 2 (Pilloni, Pireddu)**
- **Voti favorevoli n. 23 - unanimità**

Il presente argomento costituirà oggetto della deliberazione di Consiglio Comunale n.74/2025

Alle ore 18.42 il Presidente dichiara chiusi i lavori e scioglie l'adunanza

Letto, approvato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to digitalmente

Alberto Nioi



NIOI
ALBERTO
12.06.2026
13:37:50
GMT+02:00

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to digitalmente



Firmato digitalmente da:
GIOVANNI MATTEI
Firmato il 16/06/2026 11:37
Seriale Certificato: 5209585
Valido dal 11/12/2025 al 11/12/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Il presente verbale viene pubblicato all'albo pretorio comunale in data 12.06.2026 per quindici giorni consecutivi con contestuale invio ai capi gruppo consiliari.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to digitalmente

Dr. Giovanni Mattei



Firmato digitalmente da:
GIOVANNI MATTEI
Firmato il 16/06/2026 11:37
Seriale Certificato: 5209585
Valido dal 11/12/2025 al 11/12/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA